mu
agrigelateria fai da te

LA GRANDA SPORT
Il Corriere delle Province

mu
agrigelateria fai da te

Euro 2.00

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abb. Postale – D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art 1, comma 1 NO/ALESSANDRIA ROC 24545 del 15-05-2014
In distribuzione nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo

SETTIMANALE ANNO 5 • NUMERO 15
LUNEDÌ 8 MAGGIO 2017

RIECCO I

Il Cuneo vince il derby col Bra: dopo un anno è di nuovo Lega Pro Iacolino ripete l'impresa

A pag. 6

FASI FINALI REGIONALI da pag. 13

Il Cuneo sorride con i 2002: battuto il Cenisia a Torino Partenza amara per gli Allievi

PLAYOFF ECCELLENZA

Il Saluzzo continua la corsa: con il Fossano basta il pari

PLAYOFF ECCELLENZA

Cheraschese, fine dei giochi: al secondo turno va il Tortona

TORNEI A pag. 3

Un successo la 2ª Girls Cup: in Primavera vince il Luserna Il Villaricca è primo al Balocco

DAL MANUALE DI JOSÈ - PAGINA 2

POLEMICHE E SFOTTÒ: IL DERBY DELLA MOLE È ANCHE QUESTO

Il tecnico del Saluzzo Rignanese: col Fossano sono supplementari, finisce 3-3

A pag. 7

Brovia, tecnico della Cheraschese: a Tortona finisce 3-3

A pag. 7

Approfondimento

PRIMI MOVIMENTI • L'ormai ex main sponsor della BonbonAsca sfoglia la margherita: Valenzana Mado, Cassine o Luese?

Tonetto ad un bivio: tre strade

Pastorino saluta il Cassine e Vennarucci l'Arquatese, intanto l'Albese conferma ancora Lovisolo

Alessandria
Daniele Galosso

Due nodi ancora da sciogliere bloccano i primi movimenti di mercato nella provincia di Alessandria. Innanzitutto, il playout contro il Colline Alfieri che stabilirà la categoria di appartenenza della Valenzana Mado nella prossima stagione. In secondo luogo, la direzione che prenderà un personaggio di peso come Flavio Tonetto in uscita dalla BonbonAsca. E non è detto che le due situazioni, apparentemente molto distanti tra loro, non finiscano col collimare tra poche settimane. Perché quella orafa è una delle possibili piazze di destinazione dello stesso Tonetto. Che al contempo, però, guarda con interesse anche alle evoluzioni in casa della Luese di un altro personaggio di spicco come Viganò e del Cassine. Proprio in seno ai grigioblù, archiviato questa domenica il discorso salvezza in Promozione, si registrano i primi movimenti. Tanto il tecnico Pastorino quanto il direttore sportivo Salvarezza sono infatti segnalati in uscita, al pari del direttore generale Dacasto. Una situazione non certo singolare in categoria, dato che anche l'Arquatese non confermerà Vennarucci sulla propria panchina. Chi al contrario rinforza ulteriormente la propria posizione al timone della nave è la famiglia Merlo: sia Alberto che Arturo, reduci rispettivamente dalla promozione in Serie D col Castellazzo ed in Promozione con La Sorgente, proseguiranno la propria avventura con il club della stagione in corso. Potrebbe al contrario rientrare in regione mister Robiglio, reduce dalla positiva esperienza al Pallare in Liguria: l'Ovadese, in caso di promozione attraverso i playoff, potrebbere risultare destinazione gradita. Sul fronte cuneese, invece, spicca la conferma di Lovisolo ad Alba dopo una turbolenta settimana. Alla società biancoazzurra, infatti, erano stati accostati il tecnico Brovia ed il direttore sportivo Roman, ma secca è arrivata la smentita del club langarolo: "L'Albese, nella persona del presidente Gennaro Castronuovo, vuole smentire categoricamente - si legge in una nota ufficiale - la notizia apparsa nei giorni passati che vogliono il d.s. Saverio Roman e l'allenatore Gianluca Brovia vicini alla nostra società". Ufficiale invece l'approdo di Baron a Villafranca al posto di Caputo, mentre poche centinaia di metri più distante Cellerino è già stato confermato alla guida del Moretta. Da valutare invece la solidità dello storico connubio tra Caridi e la Pro Dronero, con le parti che si stanno vedendo per capire quale direzione prendere, al pari di quello tra Fc Savigliano e Milani. In casa Corneliano Roero si valuta invece la posizione di un Caricato, che poco ha raccolto nella parentesi stagionale nella quale è stato chiamato a sostituire Dessena, mentre non sembrano esserci nubi all'orizzonte per le due squadre che ieri hanno dato vita al primo turno del playoff di Eccellenza: Saluzzo ancora avanti con Rignanese, Fossano ancora avanti con Viassi.

Vennarucci-Arquatese ai saluti

Il Corriere delle Province SPORT ALESSANDRIA/LA GRANDA
Tribunale di Alessandria: registrazione n. 4/13 del 12/09/13
Direttore responsabile: Daniele Galosso - galosso@glocal-press.com
Editore: Publitre Srl - info@publitre.it
Redazione locale e commerciale Alessandria Sport
Via Vecchia Torino 1, 15121 Alessandria. Telefono: 0131.260434; alessandriasport@publitre.it.
Redazione locale e commerciale La Granda Sport
Via Refrancore 86/1, 10151 Torino. Telefono: 011.4532188 - Cell: 346.2551625; info@glocal-press.com
Tipografia: Centro Stampa Quotidiani Spa, Via dell'Industria 52, Erbusco (Bs).

BREVI GIOVANILI

Allievi e Giovanissimi: finale ad Acqui Terme

Sarà la città di Acqui Terme ad ospitare la finale regionale di Allievi e Giovanissimi in programma il 21 maggio. Il titolo di campione regionale Piemonte e Valle D'Aosta verrà quindi assegnato nella cornice dell'impianto sportivo di via Trieste. La finale dei 2000 si disputerà alle ore 17, mentre quella dei Giovanissimi, che hanno la semifinale il 17 su campo neutro, giocherà subito prima, alle ore 15.

Post season 2001 e 2003: mercoledì i sorteggi

Mercoledì prossimo ci saranno i sorteggi per la fase finale relativa agli Allievi Fascia B e i Glovanissimi Fascia B. Le squadre che hanno staccato il pass scopriranno i loro avversari in via Volta a Torino, sede dell'Lnd Piemonte, a partire dalle ore 15.

Oggi raduno per la Rapp degli Allievi Fascia B

Raduno per gli Allievi Fascia B oggi a Venaria, ultimo incontro prima di disputare il torneo 'Rolle Gariglio Fantini' del Volpiano. A disposizione del selezionatore Claudio Frasca ci saranno - sia per il raduno di oggi sia molto probabilmente anche per la kermesse volpianese - Samuele Bedino della Cheraschese, Nicholas Negro del Cuneo, Giacomo Rosano del Fossano, Giacomo Giacca della Giovanile Centallo e Marco Supertino del Saluzzo. Oggi sul sito della Lega Nazionale Dilettanti, sezione Piemonte, verranno pubblicati i convocati ufficiali al torneo: la prima partita della manifestazione è in programma per mercoledì 10 maggio alle ore 20.30.

IL PROGRAMMA DELLA FASE FINALE

14 MAGGIO
- *2° turno playoff Eccellenza*
- *Playout Eccellenza*
- *1° turno playoff Seconda*
- *1° turno playoff Terza Asti*

21 MAGGIO
- *1° turno nazionale Ecce**
- *1° turno playoff Promo/Prima*
- *Playout Promo e Prima*
- *2° turno playoff Seconda*
- *2° turno playoff Terza Asti*
- *1° turno playoff Terza Al/Cn*

28 MAGGIO
- *1° turno nazionale Ecce**
- *2° turno playoff Promo/Prima*
- *3° turno playoff Seconda*
- *2° turno playoff Terza Al/Cn*

4 GIUGNO
- *Turno finale nazionale Ecce**
- *Semifinale playoff Promo/Prima*
- *Finale playoff Seconda*

11 GIUGNO
- *Turno finale nazionale Ecce**
- *Finale playoff Promo/Prima*

** La fase nazionale di Eccellenza è formata da gare di andata e ritorno*

DAL MANUALE DI JOSÈ

Polemiche e sfottò tra tifosi: il derby è anche questo

Josè Altafini

Il derby della Mole non è mai solo campo. Anche nel 2017 la sfida Juventus-Torino ha lasciato alle sue spalle una lunga serie di polemiche, più o meno, o anche per nulla inerenti ai novanta minuti di gioco. L'espulsione di Acquah nella ripresa, effettivamente, è un errore, e lo è per la maggior parte degli 'esperti' del mondo calcistico – anche se su internet i tifosi si sono premurati di dare mille interpretazioni differenti per supportare il secondo giallo – ma ha 'regalato' la possibilità di continuare ancora a lungo a parlare della sfida di sabato. Ma non è l'unica immagine che resterà di questa gara destinata a fare storia, non tanto per la sua eccezionalità, o per il risultato raggiunto o perchè decisiva per una delle due squadre, ma perchè i derby restano indelebili nella mente dei tifosi. Sempre. Qualunque cosa accada. Resterà la reazione di Mihajlovic contro il quarto uomo e il suo allontanamento dagli spalti. Resteranno gli espisodi di razzismo, perchè la stupidità non muore mai, con il tecnico del Toro che se ne va e i tifosi juventini che gli urlano 'sei uno zingaro' e con Benatia sconvolto ai microfoni Rai perchè in cuffia, a dire della giornalista per un'interferenza dallo stadio, arriva una frase di insulto sul suo essere marocchino. Resteranno gli sfottò dei sostenitori bianconeri contro i concittadini, raggiunti allo scadere anche questa volta; e quelli dei colleghi granata sull'ennesimo 'furto'. Resteranno anche immagini più edificanti, come la testata amichevole tra Bonucci e Molinaro dopo che il terzino ospite ha tolto una palla perfetta dal piede dell'avversario. Indipendentemente da tutto, è uno degli appuntamenti più belli e attesi della Serie A: per quest'anno cala il sipario, ma sotto la Mole c'è già nell'aria odore di attesa per il prossimo derby.

Benatia

UN CAFFÈ CON... GIANPAOLO PIANA, PRESIDENTE DELL'OVADESE

«L'obiettivo è lo stesso: trovare la Promozione entro il 2020 Un passo che va preparato e programmato con molta cura»

"Progetto" nel calcio è un termine troppo spesso abusato. Al punto che, specie in ambito dilettantistico, raramente chi la pronuncia viene preso sul serio. Eppure, anche al fondo della piramide calcistica, c'è chi un progetto ce l'ha davvero. Come Gianpaolo Piana, presidente dell'Ovadese, che ha cominciato il suo all'inizio della stagione 2015-16; finalità: riportare la città di Ovada (e la sua Ovadese) ai piani più nobili del calcio provinciale. «L'ho detto quando siamo partiti: puntiamo alla Promozione in 5 stagioni. Lo scorso anno abbiamo vinto la Terza Categoria, quest'anno siamo ai playoff in Seconda, e se dovesse andare bene, avremmo tre stagioni per l'ultimo passo. Un passo che, visti i trascorsi, va programmato e preparato accuratamente».

Questo per l'aspetto agonistico. Ma un progetto che si rispetti va ben oltre... «Per il settore giovanile, partendo dai più piccoli, i Pulcini 2004 e i Piccoli Amici hanno vinto la Festa Fair Play provinciale e parteciperanno alla Festa Regionale. Salendo un po', nel settore giovanile agonistico due squadre, i Giovanissimi 2002 e i Giovanissimi 2003, hanno chiuso al secondo posto i rispettivi campionati provinciali, sfiorando la vittoria; gli Allievi hanno disputato la fase regionale, lottando con onore contro avversari che possono contare su bacini d'utenza molto grandi. Abbiamo creato le condizioni per un vivaio che può dare molto, sta a noi migliorare ancora»,

Come? «Dall'anno prossimo nello staff dei Boys avremo anche un preparatore atletico, un nutrizionista e uno psicologo dello sport. L'obiettivo è di ottenere la qualifica di scuola calcio élite, e nel contempo diventare polo d'attrazione per il territorio. Vorremmo creare scuole calcio a Castelletto e Silvano, e speriamo di rinnovare l'accordo con la Pro Molare».

Ma il vero fiore all'occhiello è l'impiantistica... «Il grande obiettivo del 2017-18 è quello di ultimare a Ovada i lavori per la ristrutturazione del "Moccagatta". Siamo a buon punto e se dalla Regione saranno erogati i 20.000 euro che ci sono stati assegnati tramite bando, potremo ultimare quella che sarà la casa del settore giovanile. Intanto a breve il terreno di gioco sarà omologato fino alla Prima Categoria».

Come vede il calcio a Ovada da qui a 10 anni? «Lo immagino meglio organizzato di come è oggi, con un settore giovanile ampio e strutturato, e magari con un fondo sintetico al "Moccagatta" che ci darebbe molte opportunità».

E sul piano agonistico la Promozione è davvero il massimo traguardo possibile? «Tutto dipende sempre dal budget a disposizione. Personalmente sono convinto che sia meglio andare avanti un po' più piano, ma calpestando terreni sicuri, piuttosto che tentare avventure temerarie. E poi, conta molto la sinergia col territorio. Al riguardo venerdì avremo un incontro con la dirigenza della Silvanese. Chissà che non venga fuori qualche novità interessante...»

Claudio Moretti

> *Lo scorso anno abbiamo vinto la Terza categoria, quest'anno siamo ai playoff in Seconda: se riuscissimo ad arrivare fino in fondo anche questa volta avremmo tre anni ancora per organizzarci e superare l'ultimo ostacolo: la Prima. L'obiettivo resta arrivare in Pormozione entro il 2020*

TORNEO • Pubblico numeroso sugli spalti alla manifestazione dell'Area Calcio: primo posto alla Primavera del Luserna

'Girls Cup', un successo in rosa

Per le U14 sorride il Genoa, oro Atalanta nelle U12: a premiare la Scuola calcio il presidente Mossino

Alba (Cn)
Silvia Campanella

La 2ª edizione della "Girls Cup", torneo nazionale di calcio femminile, è stata un autentico successo, capace di trasformare la città di Alba in un vero e proprio ritrovo di giocatrici, addetti ai lavori e pubblico provenienti da ogni parte d'Italia.

Un trionfo per le tre squadre vincitrici nelle rispettive categorie (Under 12, Under 14 e Primavera), ma soprattutto per lo staff dell'Area Calcio che con un lavoro ininterrotto e "supportato" da tantissimi volontari ha reso impeccabile la due giorni di calcio al femminile in termini di accoglienza, organizzazione, pulizia, entusiasmo. «A nome di tutto lo staff organizzativo vorrei innanzitutto rivolgere un ringraziamento speciale al nostro presidente Luciano Cane perché è stato lui, più di tutti, a "spendersi" per l'organizzazione di questo evento, investendo tanto tempo e tante energie», le parole di Andrea Genta.

Le prime squadre a scendere in campo, nella giornata di domenica 30 aprile, sono state quelle appartenenti alle categorie Under 12 e Under 14: tra le più piccole, vittoria dell'Atalanta che nel triangolare valido per la finalissima ha sconfitto Juventus e Torino. Si è decisa solo ai rigori, invece, la finale della categoria Under 14, in cui la squadra del Genoa ha superato ancora la Juventus dopo una sfida equilibrata nei tempi regolamentari.

Lunedì 1° maggio, invece, spazio alle squadre della categoria Primavera, impegnate sul doppio palcoscenico del torneo, quello dello stadio "Renzo Saglietti" e dell'"Augusto Manzo", entrambi resi ancora più vivi da spalti sempre gremiti: ad avere la meglio tra le otto pretendenti la squadra del Luserna, che in finale ha sconfitto il Pinerolo con il risultato di 2-0. Potendo contare anche sul tifo di Ale, mascotte dell'Area Calcio, che ha assistito alla gara al fianco del tecnico della squadra a dimostrazione del clima disteso, nonostante la evidente tensione prima di una finale, che ha contraddistinto la due giorni di gare.

Buona la prestazione delle padrone di casa guidate dal tecnico Enrico Morengo e dal dirigente Claudio Accomo, tra i primi a credere fortemente in questo "slancio" al femminile del calcio albese e meritevoli, oggi, di raccoglierne i frutti. «Il nostro grazie è rivolto a tutti i volontari che hanno collaborato all'organizzazione, alla Federazione e al presidente Christian Mossino per aver partecipato alla premiazione della giornata di domenica, all'Apro Accademia Alberghiera che si è occupata della preparazione dei pasti, alla Fondazione Crc e a tutti gli sponsor, alle centinaia e centinaia di persone che hanno assistito alle gare e naturalmente a tutte le società e alle giocatrici partecipanti», aggiunge Genta.

Il Luserna Primavera

Da sinistra il vicepresidente dell'Area Mercorella, al centro il presidente dell'Lnd regionale, a destra il presidente dell'Area calcio Luciano Cane

COPPA PRIMA

Domenica la finale: la Montatese sogna

Montatese a caccia della domenica perfetta che potrebbe regalargli lo storico balzo in Promozione. A crederci è il tecnico Maurizio Battaglino: «Siamo un pò stanchi, come tutte le squadre che hanno disputato quaranta partite stagionali, ma la stanchezza domenica non si farà sentire. Abbiamo la grande occasione per raggiungere un grande traguardo e non vogliamo lasciarcelo sfuggire, in campo ci saranno due squadre che giocheranno una grande partita dal punto di vista agonistico, che lotteranno dal primo all'ultimo minuto. Nessuna delle due sqaudre ha grosse individualità, uno potrebbe pensare al duello tra Sanna e Sacco, ma sarà il gruppo a fare la differenza. Per quanto riguarda noi sono contento di aver trovato finalmente il giusto assetto, il 4-2-3-1 è un modulo che ci dà grande tranquillità. Dovremo correre tanto e sudae per portare a casa questa coppa, se poi non dovessimo riuscire nel nostro intento abbiamo comunque il piano B, i play off, altro grande obiettivo stagionale che siamo riusciti a portare a casa. Detto questo, forza e coraggio, i ragazzi hanno grande voglia e mi hanno regalato una stagione importantissima, abbiamo la possibilità di mettere la ciliegina su una torta già bellissima». Appuntamento dunque a domenica ore 15 in via Leonardo per un caldo Valdruento-Montatese.

TORNEO PULCINI • **Ad aggiudicarsi la kermesse del Fossano i bimbi del Villaricca**

Che spettacolo il trofeo Balocco!

Il Villaricca si aggiudica la finale contro il Verona solo ai calci di rigore e vince il 5° trofeo Balocco Crf.

Sedici squadre di Pulcini si sono affrontate dando vita a una competizione di alto livello e, come accade dal 2013, impreziosita dalla partecipazione di numerose società professionistiche che ha reso, ancora una volta, il torneo fossanese uno degli eventi più attesi per la categoria.

«Abbiamo compiuto un grande sforzo economico e organizzativo che, però, è stato ancora una volta ripagato dal grande successo ottenuto in termini di pubblico, partecipazione, entusiasmo – commenta la dirigenza del Fossano, società organizzatrice – vorremmo rivolgere un grazie speciale alla società del San Sebastiano, nella persona del suo presidente Lingua e di tutto il suo staff, per aver ospitato l'intero torneo presso l'impianto sportivo locale».

A questo, si aggiungono i ringraziamenti agli sponsor Balocco e Crf «e a tutti gli altri sponsor che hanno collaborato alla buona riuscita del torneo», aggiungono. Nemmeno le condizioni atmosferiche non impeccabili della giornata di lunedì hanno "rallentato" la macchina organizzativa e l'entusiasmo dei responsabili che, una volta scritto il quinto nome sull'albo d'oro del torneo, sono già pronti per iniziare a lavorare all'edizione del 2018.

Il Corriere delle Province SPORT ALESSANDRIA/LA GRANDA
Tribunale di Alessandria. registrazione n. 4/13 del 12/09/13
Direttore responsabile: Daniele Galosso - galosso@glocal-press.com
Editore: Publitre Srl - info@publitre.it
Redazione locale e commerciale Alessandria Sport
Via Vecchia Torino 1, 15121 Alessandria. Telefono: 0131.260434; alessandriasport@publitre.it.
Redazione locale e commerciale La Granda Sport
Via Refrancore 86/1, 10151 Torino. Telefono: 011.4532188 - Cell: 346.2551625; info@glocal-press.com
Tipografia: Centro Stampa Quotidiani Spa, Via dell'Industria 52, Erbusco (Bs).

Le foto dei campioni

I tifosi dello Derthona Basket (foto facebook Derthona)

Arianna Rocca di Forza e Virtù

Gli spalti gremiti dello Junior Casale (foto facebook Casale)

La festa promozione del Castellazzo

L'esultanza del Carrosio 2001

Scatti di gioia dell'Alessandria

Diop del San Giuliano Nuovo

Lewandowski della BonbonAsca festeggia con i compagni

Un'immagine di Valmadonna-Platinum

Uno scatto di Molinese-Vignolese

L'ULTIMA • Il risultato al fotofinish della Cremonese rende vana la vittoria sul Pontedera

Grigi, ora testa ai playoff

Si chiude una stagione regolare densa di rimpianti, Pillon dovrà ricaricare le batterie

ALESSANDRIA 2
PONTEDERA 1

MARCATORI: pt 9' Bocalon, Calcagni; st 16' Gonzalez

ALESSANDRIA (4-4-2): Vannucchi 6; Gozzi 6, Sosa 6, Piccolo 6, Manfrin 5; Marras 6.5, Nicco 6, Branca 5.5, Iocolano 5.5 (13' st Fischnaller 6); Gonzalez 6 (41' st Mezavilla ng), Bocalon 6 (17' st Evacuo 5.5). A disp. La Gorga, Piana, Barlocco, Nava. All. Pillon.

PONTEDERA (3-5-2): Citti 6; Borri 6, Vettori 6, Risaliti 5.5; Videtta 6 (dal 21' st Di Giovanni ng), Corsinelli 6, Della Latta 5.5 (37' st Udoh ng), Calò 6 (28' st Chel ng), Gemignani 6; Santini 6.5, Calcagni 6.5. A disp. Anedda, Caponi, Barca, Cavalli, Malih, Benericetti. All. Indiani.

ARBITRO: Ranaldi di Tivoli 6.

NOTE: ammoniti Manfrin, Marras, Nicco

Alessandria
Roberto Cavallero

È andata come doveva andare: adesso è solo tempo del rimpianto ma anche della maniche che dovranno essere rimboccate in ottica playoff come sottolineato da mister Pillon nel dopogara.

Pronti via e subito a far da padrone, anziché il gioco, sono i fumogeni lanciati dai tifosi della Nord, lancio causato anche dalla notizia del gol della Cremonese dopo 3'; il match viene sospeso alcuni secondi e, alla ripresa, al 9' passa in vantaggio l'Alessandria quando Marras mette la palla sul primo palo, Gonzalez di tacco prende il palo interno, ci arriva Bocalon che deposita comodamente in rete. I piemontesi paiono in giornata e al 24' Marras sale in cattedra con un bel tiro da fuori area, palla di poco alta sopra la traversa. Risponde il Pontedera un minuto dopo con la conclusione di Santini e la bella parata di Vannucchi. Poi ancora grigi e ancora con Marras che al 32', dopo essersi accentrato, tira e la palla finisce poco sopra la traversa. Il numero 17 grigio ci prova poi ancora un minuto dopo, e ancora da fuori area, ma stavolta è bravo Citti a deviare. Al 40' la rete del Pontedera che scatena, se mai ce ne fosse ancora bisogno, altre proteste degli spettatori del "Mocca". Calcagni riceve palla e calcia tenendo la sfera bassa che si insacca alla destra di Vannucchi, incolpevole nell'occasione. Al 43' bella punizione di Gonzalez, palla poco alta sopra la traversa. Tre minuti dopo pericoloso il Pontedera con Santini che, da fuori area, lascia partire un tiro potente ma centrale, Vannucchi c'è. Dopo 3' di recupero termina il primo tempo e a farla da padrone sono le bordate di fischi della Nord all'indirizzo dei propri giocatori. Nella ripresa medesime formazioni e al 7' si fa pericoloso il Pontedera con Calcagni che calcia da fuori area, su sponda di Corsetti, e sfera che si spegne di poco sul fondo. Spinta dalle notizie da Cremona, l'Alessandria preme ed il gol partita arriva al 16' grazie a Gonzalez che, su passaggio di Nicco, batte Citti con una precisa conclusione. Il match dei grigi non fa registrare altri sussulti, da segnalare per i piemontesi gli ingressi di Fischnaller, Evacuo e Mezavilla, quest'ultimo contestatissimo dalla Nord e, alla fine, applausi ironici per una vittoria che non è valsa a niente.

Prova incolore per Iocolano

LEGA PRO

PISTOIESE-LIVORNO	0-2
GIANA ERMINIO-LUCCHESE	1-0
CARRARESE-LUPA ROMA	0-0
AREZZO-OLBIA	0-1
ALESSANDRIA-PONTEDERA	2-1
PIACENZA-PRATO	3-2
ROBUR SIENA-PRO PIACENZA	3-0
CREMONESE-RACING ROMA	3-2
TUTTOCUOIO-RENATE	2-2
COMO-VITERBESE	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CREMONESE	78	38	24	6	8	68	40
ALESSANDRIA	78	38	23	9	6	64	33
LIVORNO	69	38	19	12	7	51	30
AREZZO	65	38	18	11	9	50	38
GIANA E.	63	38	17	12	9	56	43
PIACENZA	61	38	17	10	11	56	41
COMO	59	38	15	14	9	55	49
VITERBESE	54	38	14	12	12	43	42
LUCCHESE	51	38	13	14	11	47	39
RENATE	51	38	12	15	11	36	36
PRO PIACENZA	51	38	15	6	17	40	42
ROBUR SIENA	45	38	13	6	19	45	49
PISTOIESE	43	38	10	14	14	42	43
PONTEDERA	43	38	9	16	13	38	50
OLBIA	42	38	12	6	20	43	59
CARRARESE	39	38	10	9	19	44	54
PRATO	39	38	11	6	21	35	59
TUTTOCUOIO	38	38	9	11	18	37	53
LUPA ROMA	33	38	7	12	19	28	48
RACING ROMA	30	38	7	9	22	38	68

PROMOSSA IN B

CREMONESE

AI PLAYOFF

ALESSANDRIA
LIVORNO-RENATE
AREZZO-LUCCHESE
GIANA ERMINIO-VITERBESE
COMO-PIACENZA

AI PLAYOUT

CARRARESE-LUPA ROMA
PRATO-TUTTOCUOIO

RETROCESSA IN D

RACING ROMA

CAMBIO • In chiave futura l'avvicendamento con Magalini

Sensibile è il nuovo ds

Alessandria
Marco Gotta

Quei venticinque minuti scarsi fra il gol del 2-1 di Gonzalez in Alessandria-Pontedera ed il 3-2 di Scarsella a Cremona sono l'ennesima beffa per il popolo grigio che ha avuto ancora una volta la falsa speranza di poter riscattare la propria stagione con un ultimo colpo di coda per poi vederla svanire a tre minuti dal termine dei tempi regolamentari con un arrivo a pari punti più beffardo che consolatorio. Che in società non credessero più alla promozione diretta dopo il sorpasso della Cremonese tre giornate fa era evidente dal cambio di allenatore ed è diventato ancora più certo dopo il divorzio da Magalini e l'arrivo di Sensibile come Direttore Sportivo probabilmente più pensando alla prossima stagione che non a quella appena trascorsa e che finirà negli archivi non solo dell'Alessandria ma proprio del calcio mondiale come una delle possibili promozioni più buttate via della storia. Che i rapporti fra il DS che aveva portato giocatori «tutti aumentati di valore» nonostante la scorsa fallimentare stagione ed il patron Di Masi si fossero raffreddati è chiaro anche dallo scarno comunicato con cui l'Alessandria ne ha comunicato l'allontanamento, senza nessun ringraziamento ipocrita per quanto fatto in questi anni né augurio per prossime soddisfazioni professionali. Ora tutto pesa sulle spalle del neotecnico Pillon che ha il compito non facile di ricostruire fisicamente e mentalmente una squadra che arriva ai playoff da seconda - e questo le consentirà almeno di saltare la trappola del primo turno secco - ma che porta con sé il peso psicologico della consapevolezza di avere fallito troppe occasioni per vincere il campionato e non doverli disputare.

Il nuovo ds, Pasquale Sensibile

Nuova Kia Picanto. Go discover more.

Lasciati conquistare dalla nuova Kia Picanto, dal suo design sportivo e dalla sua incredibile spaziosità. Sceglila nella versione Cool con Techno Pack o GT Line, Kia Picanto ti stupirà con il touch screen 7" con navigatore 3D, il sistema Bluetooth® con riconoscimento vocale e l'innovativo sistema di assistenza alla frenata di emergenza (AEB). Nuova Kia Picanto, l'unica citycar con 7 anni di garanzia capace di portarti in tutti i luoghi che vorrai scoprire.

Tua da 8.500 euro[1]. Scoprila in Concessionaria.

KIA
The Power to Surprise

KIA RECOMMENDS | Shell HELIX Motor oils | Iscriviti a: MyKia

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.05.2017[1]
*Garanzia 7 anni o 150.000 km escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni/100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 km, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.
Consumo combinato (l x100 km) da 4,4 a 4,6. Emissioni CO_2 (g/km) da 101 a 106. [1]Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Nuova Picanto 1.0 City 5 porte con prezzo da € 8.500 senza Climatizzatore Manuale (valore clima € 800). Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Listino € 10.000, solo con Esclusione Climatizzatore Manuale del valore di € 800, meno € 1.500 (tutti gli importi sono IVA incl.), grazie al contributo KIA e delle Concessionarie. Offerta valida per vetture acquistate entro il 31.05.2017, non cumulabile con altre iniziative in corso. La foto è inserita a titolo indicativo di riferimento.

Vieni a scoprire la Nuova Picanto da:

CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA - Via del Legno 16, Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria 136 - Tel. 0144 325184

Serie D

SERIE D • Basta un gol nel derby con il Bra per vincere il campionato e trovare la categoria persa l'anno scorso

Papa benedice la Lega Pro

Il tecnico biancorosso Iacolino: «E' stata la promozione più complicata di tutta la mia carriera»

CUNEO 1
BRA 0

MARCATORI: st 25' Papa

CUNEO (4-4-2): Gomis 6; Toscano 6, Conrotto 6.5, Bagni 6, Rizzo 6; Palazzolo 5.5 (22' st Orofino 5.5), Togni 5.5, Rosso 6.5, Papa 7; D'Antoni 6.5, De Sena 6 (19' st Diaz 5). A disp. Lubbia, Campana, Quitadamo, Bianco, Mondino, Ottobre, Genovese. All: Iacolino

BRA (4-4-2): Tunno 7; Benabid 5, Rossi 5, Gregorio 5 (31' st Aquaro ng), Gili Borghet 5.5; Besuzzo 5.5, Barale 5, Dolce 5, Beltrame 5; Cangemi 5.5 (22' st Russo 5), Capellino 5.5 (15' st Niang 6). A disp. Bonofiglio, Ghione, Bettin, Coulibaly, Cuccia, Sardo. All: Daidola

ARBITRO: Rutella di Enna 6

NOTE: Ammonito Rosso. Recupero: pt 3'; st 3'. Spettatori: 2500 circa

Cuneo
Marco Gritti

Vince il Cuneo. Derby contro il Bra e campionato, prenotandosi con merito il posto in Lega Pro la prossima stagione. Basta un gol di Samuele Papa, al venticinquesimo della ripresa, a togliere la sicura al Paschiero e a mandare in estasi i duemila tifosi biancorossi.

Prime schermaglie in avvio firmate dai numeri 9: Capellino prova il sinistro incrociato ma pecca di precisione, dall'altra parte stesso esito per il tiro di D'Antoni. È proprio il bomber biancorosso a protestare, prima del decimo, per uno sgambetto in area giallorossa: l'arbitro sorvola, senza decretare rigore né simulazione.

Il Cuneo gioca bene, macina possesso palla e crea occasioni a ripetizione: De Sena sradica palla al limite, serve D'Antoni che si fa ipnotizzare sparando su Tunno. Il leit motiv della gara è fin troppo chiaro: padroni di casa alla ricerca del gol, Bra disperatamente a protezione della propria area. I pericoli dalle parti dell'ex portiere del Cuneo Tunno, arriva ugualmente con una certa costanza. Rosso scodella verso sinistra, Papa prepara il destro sul secondo palo che si infrange sul palo: niente da fare neppure sulla ribattuta di D'Antoni. È lo stesso Papa a colpire poco dopo a botta sicura dal limite, dopo uno scontro aereo tra De Sena e Tunno, ma sulla linea Rossi allontana. L'occasione buona per il vantaggio se la costruisce prima dell'intervallo ancora D'Antoni: intercetta il retropassaggio verso l'estremo difensore, lo supera con un pallonetto dolce ma che incoccia nuovamente il montante. Il Bra non si rende mai pericoloso, e così a metà ripresa Papa fa esplodere le tribune dello stadio: assist di D'Antoni e destro secco, imparabile. È il gol che manda in Lega Pro Iacolino e i suoi ragazzi. Diaz potrebbe arrotondare, ma va bene così. A fine gara, invasione di campo, foto e il rumoroso affetto del popolo biancorosso ai protagonisti di una promozione, a ottobre, davvero impronosticabile.

Gomis circondato da piccoli tifosi (foto Bello)

"Questa è stata la promozione più complicati della mia carriere. Ora posso dirlo, c'erano almeno sei squadre superiori a noi: il merito è dei ragazzi che hanno messo cuore, carattere, gambe: davvero bravi. Quest'anno mi riconosco dei meriti, perché quando sono arrivato la squadra era depressa, poco motivata. La vittoria a Caronno è stata la svolta, lì ho convinto i ragazzi che questo campionato l'avremmo vinto noi, e così è stato. Tra quella settimana e la gara di Chieri ho cominciato a crederci

Iacolino, all. Cuneo

SERIE D

CUNEO-BRA	1-0
FOLGORE C.-BORGOSESIA	1-1
CHIERI-CARONNESE	2-3
LEGNANO-CASALE	3-2
BUSTESE-INVERUNO	3-2
GOZZANO-OLTREPOV.	5-1
VARESINA-PINEROLO	3-1
PRO SESTO-PRO SETTIMO E.	1-0
VERBANIA-VARESE	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CUNEO	66	34	18	12	4	49	28
VARESE	63	34	19	6	9	48	29
BORGOSESIA	62	34	16	14	4	49	22
GOZZANO	59	34	17	8	9	58	37
INVERUNO	59	34	17	8	9	71	51
CARONNESE	59	34	16	11	7	55	38
CHIERI	55	34	16	7	11	65	47
PRO SESTO	54	34	13	15	6	42	35
CASALE	48	34	12	12	10	39	40
BRA	41	34	9	14	11	43	42
FOLGORE C.	41	34	11	8	15	45	47
OLTREPOV.	38	34	9	11	14	42	57
VARESINA	34	34	8	10	16	39	61
BUSTESE	31	34	7	10	17	37	54
LEGNANO	31	34	8	7	19	34	61
VERBANIA	30	34	7	9	18	36	56
PINEROLO	28	34	6	10	18	38	61
PRO SETTIMO	26	34	4	14	16	28	52

VERDETTI

PROMOSSO IL CUNEO
PLAYOFF – VARESE-GOZZANO E BORGOSESIA-CARONNESE
PLAYOUT – VARESINA-VERBANIA E BUSTESE-LEGNANO
RETROCESSIONI – PRO SETTIMO & EUREKA E PINEROLO

Toscano e Russo in un contrasto di gioco

JUN NAZ • Nella post season hanno la meglio i liguri, resta una buona prestazione

Il Bra conclude col Savona la stagione

BRA 1
SAVONA 2

MARCATORI: pt 18', 41' Dapelo, 27' Tesio

BRA: Bonofiglio, Demichelis (31' st Matzutzi), Occelli, Bevione, Lista, Shkoza (25' st Ferrero), Romano, Bergesio, Tesio, Caristo, Riscaldino (9' st Gramaglia). A disp. Carletto, Magnani, Sannino, Manassero, Bonelli, Pitasi. All. Pisano.

SAVONA: Sadiku, Pascolini, Damonte, Capizzi (15' st Mancini), Ciminelli, Apicella, Revello, Preci, Dapelo, Rampini (35' st Martino), Pare. A disp. Catanese, Bisso, Pollero, Incarnato, A. Piombo, Certomà, Carrozzino. All. Luca Capurro.

ARBITRO: Ceriello di Chiari.

NOTE: espulsi Apicella (2' st) per doppia ammonizione.

Bra (Cn)
Luca Castellano

Il Savona vince nella sua seconda trasferta di fila: dopo il Cuneo nella post season i liguri battono anche il Bra.

I nove punti che hanno distanziato le due squadre in campionato non si sono fatti sentire: allo stadio "Attilio Bravi", infatti, il Savona vince con il punteggio di 1-2 ed ottiene il pass al turno successivo dei play-off. Nulla da fare, invece, per il Bra, ma la stagione dei biancorossi resta comunque da incorniciare, visto lo storico secondo posto raggiunto nella prima fase alle spalle di uno scatenato Chieri e la qualificazione alla fase nazionale appunto soltanto sfiorata. Sicuramente un fattore a sfavore nel sabato pomeriggio di Bra è stata la pioggia: la squadra di Pisano, abituata a costruire le proprie manovre offensive giocando palla a terra, ha dovuto fare i conti con un campo in condizioni precarie.

Il mister giallorosso Pisano a fina gara commenta: «Se tanta gente era al campo a tifare per noi, è perchè siamo entrati dentro a tante persone e questo è il risultato più grande. Ringrazio i ragazzi per essersi sempre messi a disposizione e aver lavorato sempre in silenzio. Devo esser sincero, non abbiamo fatto la solita nostra partita, ma sono convinto che il campo ci ha un po' penalizzati, avendo giocatori tecnici. Non dico che con il campo asciutto avremmo vinto, ma che forse avremmo sfruttato la superiorità in maniera diversa. Ringrazio la società a partire dal presidente, il direttore Scalzi, mister Daidola e son contento del rapporto che con il mister si è instaurato. Ringrazio il dg Sartori e il nostro ufficio stampa. Ringrazio il responsabile del Settore Giovanile Carlo Bonofiglio, per tutto quello che ha fatto per noi, una persona speciale. Ma permettermi di ringraziare in maniera speciale il mio staff, sono i veri vincitori di questa annata. Loro che hanno sempre portato la croce e in silenzio si sono messi a disposizione per il bene di questi ragazzi, senza badare a spese ma con tanto amore per questa maglia e per questo sport. Voglio rimanere qui e vi prometto che ci proverò ancora, a portare i nostri colori in alto».

bra gas
Via Giovanni Piumati, 169/A - 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172 44281 / 44282 - fax 0172 411630
www.bragas.it - info@bragas.it
Contattaci per un PREVENTIVO GRATUITO
BRAGAS SOSTIENE LO SPORT
- INSTALLAZIONE DI SERBATOI GPL IN COMODATO GRATUITO per uso domestico, industriale e agricolo
- IMPIANTI GPL STRADALI
- SERVIZI DI CONSULENZA E PROGETTAZIONE DI IMPIANTI A GAS
- ASSISTENZA TECNICA TOTALE su tutti i nostri prodotti e le nostre installazioni
- Serviamo le province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino
800-930305 Informazioni commerciali
800-327327 Numero Emergenza Clienti serbatoi
800 257 257 Numero Emergenza per utenti Reti distribuzione GAS

PLAYOFF • L'attaccante subentra e realizza con estrema freddezza il rigore che vale il pareggio

Tortona carrozzato Farina

Cheraschese caparbia e arrembante, beffata esclusivamente nei minuti di recupero

TORTONA 3
CHERASCHESE 3

MARCATORI: pt 3' Manzati, 37' Pirrotta, 40' Prizio; st 3' Mofena, 21' Celeste rig., 50' Farina rig.

CALCIO TORTONA (4-4-2): Murriero 7; Mazzariol 6.5, Magnè 6, Giordano 5.5 (24' st Farina 7), Mazzocca 6.5; Manzati 6.5, Sacchetti 6 (39' st Clementini 6), Rolandone 6.5, Comi 5.5; Mofena 6.5 (31' st G. Acerbo 6), Merlano 6.5. A disp. U. Acerbo, Acrocetti, Lugano, Artioli. All. Visca

CHERASCHESE (4-4-2): Tarantini 6.5; Fontana 6.5, Prizio 7, Sinato 7, Capocchiano 6.5; Cornero 6, Pupillo 5.5, Nastasi 7 (8' sts Faule ng), Pirrotta 6.5; Oddenino 5.5 (35' st Gallesio 6), Celeste 7. A disp. Giustinianini, Sacco, Di Stefano, Olivero, Audetto. All. Brovia

ARBITRO: Oracchietti di Nichelino 5.5

NOTE Espulsi Pupillo (34' st), Pirrotta (44' st) e Prizio (10' sts) per somma di ammonizioni. Ammoniti Giordano, Rolandone, Farina; Fontana, Celeste, Capocchiano.

Tortona (Al)
Marco Gotta

Primo turno playoff al cardiopalma fra Calcio Tortona e Cheraschese: apre le danze subito Manzati che raccoglie un cross dalla sinistra di Mazzocca e beffa Tarantini con un preciso diagonale rasoterra.

Il Tortona sembra avere in mano la partita: Merlano e Mofena vanno vicini al gol del raddoppio ma a sorpresa bastano quattro minuti di follia perché la Cheraschese ribalti il risultato: prima Pirrotta pareggia con una punizione per fallo di Giordano su Oddenino deviata dalla barriera lì dove Murriero non può arrivare, poi Prizio con un colpo di testa di astuzia su una punizione dello stesso Pirrotta fa esplodere i tifosi giunti dal cuneese. Ad inizio ripresa però il copione sembra ripetersi: la difesa della Cheraschese ha un'amnesia momentanea e Mofena si incunea nell'area piccola trafiggendo ancora Tarantini da pochi passi. Il pareggio qualificherebbe i tortonesi, che però hanno una predilezione speciale a complicarsi la vita e praticamente a metà secondo tempo regalano un rigore alla Cheraschese per un fallo di Merlano in area e Celeste trasforma con freddezza spiazzando Murriero che, partita di Fossano a parte, tre gol li aveva presi in tutto un girone di ritorno. Visca getta anche Farina nella mischia, Pupillo si fa espellere per un fallo sciocco sulla fascia rimediando il secondo giallo ed il pubblico di casa inizia a sostenere i propri beniamini spingendoli verso il pareggio. In piena zona Cesarini Merlano viene affrontato da Fontana che lo trascina a terra sugli sviluppi di un angolo: per il direttore di gara è calcio di rigore e le proteste dei cuneesi costano le ammonizioni di Celeste, Fontana e soprattutto Pirrotta che raggiunge anche lui gli spogliatoi anzitempo. Farina dopo più di cinque minuti si incarica della battuta e mette in rete di potenza piegando la mano a Tarantini. I supplementari, con tanto di espulsione anche di Prizio sempre per doppio giallo, non sono una passeggiata per il Calcio Tortona che accusa un po' di stanchezza ma al triplice fischio esulta e si prepara ad ospitare il Saluzzo.

Gioia in casa Tortona

> *E' forse il rigore più importante che abbia battuto nella mia carriera e sì che ne ho battuti tanti. Durante la rincorsa avevo le gambe che tremavano ma credo sia normale vista la posta in palio ed il fatto che dal fischio alla battuta del rigore fossero passati molti minuti, poi vedere il portiere toccare il pallone prima che questo si insaccasse in rete è stata un'agonia. Ho battuto forte di collo pieno perché è il modo migliore per esorcizzare le proprie paure e per me è un gol importante perché rientravo dopo due settimane di assenza per un infortunio, dovrò fare altro allenamento mirato e terapia in settimana ma alla fine sono rimasto in campo a lottare per quasi un'ora e ne sono molto contento*

Farina, attaccante Tortona

> *Mi spiace perché abbiamo giocato una gara grintosa nella quale siamo stati propositivi per tutto l'incontro lottando alla pari con una squadra contro la quale non avevamo segnato in campionato e che in generale subisce molto poco, venendo penalizzati da una decisione che magari sarà anche stata lecita, anche se quel tipo di falli da rigore non vengono quasi mai fischiati, ma che ha finito per influire più di tutto quello che hanno fatto le due squadre in campo. Posso solo elogiare per la determinazione con cui hanno cercato il gol vittoria anche nei supplementari, ma l'amaro in bocca per una eliminazione segnando tre reti in trasferta non può che rimanere*

Brovia, all. Cheraschese

PLAYOFF • Fossano stoico e indomabile, ma non basta per proseguire

Questo Saluzzo è per cuori forti

SALUZZO 3
FOSSANO 3

MARCATORI: pt 26' Bissacco, 47' Romani; st 3' Pinelli rig., 37' Armando, 43' Pinelli, 48' Tounkara.

SALUZZO (4-3-1-2): Marcaccini 7.5; Berrino 6.5, Carli 6.5, Caldarola 7, A. Serra 6; Gozzo 6, M. Serra 7, Ferrero 6 (40' pt Chiotti 6.5); Bissacco 6.5 (34' st Faridi 6); Micelotta 6.5, Pinelli 8. A disp. Nardi, Aleksovski, Tallarico, Morero, Favale. All. Rignanese.

FOSSANO (4-2-3-1): Masneri 5.5; Brondino 6, Mozzone 6.5, Sampò 6, Galvagno 6 (1' sts Sacco ng); Giraudo 6.5, Gorzegno 6 (26' st Tounkara 6.5); Tavella 6.5, Romani 7, Armando 7; Alfiero 6. A disp. Dia, Bottasso, Sammartino, Di Salvatore, Douza. All. Viassi.

ARBITRO: Lazar di Ivrea 5.5.

NOTE: espulsi Micelotta (49' st) per proteste, Gozzo (13' pts) per somma di ammonizioni, il dirigente del Saluzzo Pagliero (15' pts) e il tecnico Viassi (3' sts) per proteste e Giraudo (17' sts) per somma di ammonizioni. Ammoniti Berrino, Bissacco, Alfiero, Sampò

Saluzzo (Cn)
Silvia Campanella

Un concentrato di emozioni, un insieme di agonismo, qualità tecniche, fiato sospeso, ribaltamenti di fronte. E un solo protagonista: il calcio. Saluzzo e Fossano hanno regalato spettacolo nel primo turno playoff che sorride ai granata, favoriti dal doppio risultato, ma che conferma i "ragazzi terribili" di Viassi una vera e propria forza della natura, imperturbabili e convinti, fino all'ultimo dei 137' giocati, di poter ribaltare il risultato.

Perché riconquistare il pareggio, per ben tre volte, non bastava e non è bastato, perché, di fronte, Marcaccini tra i pali e Pinelli nel cuore dell'attacco hanno fatto brillare gli occhi dei tifosi saluzzesi: mani magiche e miracoli fino all'ultimo secondo per il primo, qualità tecniche e una devozione al sacrificio, soprattutto in situazione di (doppia) inferiorità numerica, per il secondo.

E tutto intorno una squadra matura, che ha saputo trovare tre volte il vantaggio e resistere quando, per altrettante volte, gli avversari hanno ristabilito la parità e provato ad aumentare il ritmo forti di un'ottima condizione fisica.

La rete che rompe gli equilibri nasce da un assist di Pinelli che, dal fondo, serve Berrino, appoggio al limite per Bissacco che di prima intenzione beffa Masneri: la gara rimane "sospesa", i padroni di casa controllano, ma del Fossano non bisogna "fidarsi". Mai.

Ed ecco che, puntuale, arriva la scossa, in pieno recupero la terza punizione di Tavella in pochi minuti è un assist perfetto per Romani che spiazza il portiere e ristabilisce la parità.

Il fallo in area sul neo entrato Chiotti costa il rigore in apertura di ripresa, trasformato con freddezza e potenza dal "solito" Pinelli, che prova a mettere al sicuro il risultato. Una missione "impossibile" se di fronte hai gli azzurri: trascinati da un reparto offensivo che mette i brividi i ragazzi di Viassi alzano ritmo e baricentro, Tounkara regala freschezza e forza a centrocampo, Mozzone è pericoloso ogni volta che entra in area. E poi è Alfiero, al 37', a servire un tiro-cross da destra a sinistra che Armando deve solo appoggiare in porta.

L'entusiasmo mette le ali agli ospiti, Pinelli gliele abbassa quando, con un'esemplare conclusione di potenza e precisione sigla il 3 a 2 finalizzando la punizione di Marco Serra. Discorso chiuso?

Tutt'altro, perché proprio Tounkara, a una manciata di secondi dal termine, mette in rete il pallone del 3 a 3 e rimanda tutto ai supplementari.

Il Saluzzo resta in nove, ma le mani di Marcaccini bastano a parare i colpi di Alfiero, Tounkara e Romani: tutto in pochi istanti. E poi il fischio finale. E l'adrenalina per uno spettacolo, il calcio, che fa sorridere solo una squadra, ma che sa regalare emozioni proprio a tutti.

> *La squadra ha disputato una gara completa, ottima dal punto di vista tecnico-tattico e del carattere, che rispecchia in pieno la nostra stagione. Abbiamo affrontato un avversario forte, contro cui è sempre bello confrontarsi: non ho mai pensato, neanche per un attimo e neanche sul 3-3, che non avremmo passato il turno*

Rignanese, all. Saluzzo

> *Sono molto rammaricato perché la squadra meritava di passare il turno: abbiamo rimontato tre gol, creato tantissimo e, purtroppo, subito due reti in due dei nostri momenti migliori. Abbiamo mostrato sul campo una forma atletica pazzesca, che avrebbe potuto dare del filo da torcere ancora a tanti avversari*

Viassi, all. Fossano

L'undici del Saluzzo...

...e quello del Fossano

Promozione

GIRONE D • Basta un gol di Simone Torre per battere l'Arquatese e festeggiare l'agognata salvezza

Cassine, l'ora del sollievo

Gara dai ritmi e dai toni piuttosto blandi che i padroni di casa hanno condotto in sicurezza

CASSINE 1
ARQUATESE 0

MARCATORI: st 9' S.Torre

CASSINE (4-3-3): Decarolis ng; Carangelo 6.5, Salvi 6.5, Briata 7, Randazzo 6.5; Paroldo 6.5, Di Stefano 7, Pergolini 6.5 (20' st A. Amodio 6); Motta 6.5 (37' st Cossa ng), S.Torre 7 (27' st A.Montorro ng), Diop 6.5. A disp. M.Amodio, Benazzo, Barletto. All. Pastorino

ARQUATESE (4-5-1): L.Ghio 7; Firpo 5.5, Tavella 5.5, Bonanno 6, Ricci 5.5 (2' st Mignacco 5.5); Del Pellaro 5.5 (8' st Gia.Torre 6), Daga 5.5, De Benedetti 5.5 (15' st Spiga 5.5), Motto 5.5, Risso 5.5; Giordano 6. A disp. Rolleri, Ghio, Mema. All. Vennarucci

ARBITRO: Muca di Alessandria 6

NOTE: ammonito Carangelo.

Simone Torre, l'uomo della salvezza

Cassine (Al)
Claudio Moretti

Tutto è bene ciò che finisce bene. Per il Cassine la vittoria sull'Arquatese significa salvezza diretta, senza passare per i playout, stante il vantaggio di 10 punti sulla Nuova Sco, inutilmente vittoriosa 5-3 sul terreno del Barcanova. La salvezza non fa una grinza, così come il risultato di giornata: il Cassine non ha giocato un calcio sfavillante, ma ha fatto valere le sue maggiori motivazioni, piegando l'Arquatese per 1-0 al termine di una partita che per un'ora circa si è giocata a una porta sola e dopo non si è quasi giocata più.

Nel primo tempo, Cassine manovriero, ma a volte un po' troppo precipitoso negli ultimi sedici metri, con tanti errori nell'ultimo passaggio e conclusioni sbagliate da buona posizione. I grigioblù hanno l'occasione per segnare al 25' quando Motta sulla destra si libera di Ricci con finta e controfinta e crossa al centro: testa di Diop e palla che si infrange sul palo. Dopo un tiro di Torre alto al 33', due reti annullate al Cassine: al 41' Motta colpisce di testa in tuffo, ma è in evidente fuorigioco; molto meno evidente al 43' il fuorigioco fischiato a Torre, liberatosi con astuzia sulla sinistra dell'area. Per l'Arquatese solo un tiro da lontano, fuori bersaglio, di De Benedetti al 36'. Nella ripresa, il Cassine entra in campo deciso a stringere i tempi e cinge d'assedio l'area arquatese, conquistando 5 corner nei primi quattro minuti. Per l'Arquatese sale in cattedra Ghio, per l'occasione promosso portiere titolare, che con tre grandi interventi dice no in successione a Torre, Paroldo e Motta. Il gol però è nell'aria e arriva al 10': Paroldo va via sulla sinistra, arriva quasi sul fondo e crossa rasoterra sul primo palo dove arriva Simone Torre (arquatese di nascita) che con tocco rapinoso infila il gol salvezza. Da qui in poi la partita evapora perché il Cassine, ben orchestrato dai suoi uomini di esperienza Di Stefano, Briata, Motta e Paroldo, fa girare palla e l'Arquatese, pur tentando di quando in quando qualche verticalizzazione, non riesce a trovare gli stimoli per alzare i giri del motore. D'altra parte, la squadra è salva da tempo, e la fine del campionato in questi casi è più una liberazione che un obiettivo da raggiungere. Per il ds cassinese Salvarezza: «È una salvezza meritata. Le squadre dietro hanno qualcosa meno di noi. Non sempre abbiamo raccolto quanto meritato, ma per il gioco espresso avremmo potuto raggiungere il traguardo con qualche settimana di anticipo».

PROMOZIONE D

CASSINE-ARQUATESE	1-0
SDS ROCCHETTA-ASTI	1-1
SAN GIULIANO N.-CANELLI	4-3
CBS-LUCENTO	3-2
BARCANOVA-NUOVA SCO	3-5
ATL. TORINO-POZZOLESE	5-1
CENISIA-SG CHIERI	3-1
SANTOSTEFANESE-VILLANOVA	5-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ATL. TORINO	61	30	18	7	5	62	39
LUCENTO	57	30	16	9	5	64	33
SDS ROCCHETTA	55	30	16	7	7	59	30
CANELLI	51	30	14	9	7	50	36
SANTOSTEFANESE	48	30	12	12	6	51	33
CBS	47	30	13	8	9	41	31
CENISIA	47	30	13	8	9	37	33
ASTI	44	30	12	11	7	38	31
ARQUATESE	43	30	12	7	11	29	29
BARCANOVA	39	30	10	9	11	39	51
VILLANOVA	38	30	9	11	10	43	45
CASSINE	33	30	8	9	13	37	36
SAN GIULIANO N.	28	30	6	10	14	40	56
SG CHIERI	24	30	7	3	20	35	56
NUOVA SCO	23	30	6	5	19	33	76
POZZOLESE	13	30	2	7	21	30	73

PROMOSSA
ATLETICO TORINO

AI PLAYOFF
LUCENTO-SANTOSTEFANESE
SDS ROCCHETTA-CANELLI

AI PLAYOUT
SAN GIULIANO N.-SANGIACOMO

RETROCESSE
NUOVA SCO, POZZOLESE

GIRONE D

SANTOSTEFANESE-VILLANOVA 5-4

MARCATORI: pt 15', 29' F. Marchisio, 44' Dispenza; st 3', 14' Debernardi, 5' Dispenza, 27' A. Marchisio, 30' Manco, 43' Rosati.

SANTOSTEFANESE: Amati, Giudice, Labate, Roveta, Garazzino, Nosenzo (6' st Petrov), Meda, Becolli (11' st Conti), Formica (7' st Novara), Dispenza, F. Marchisio. A disp. Bodrito, Lagrasta, A. Marchisio. All. Amandola.

VILLANOVA: Bonelli, Provera, Silvestri (7' st Rosati), Debernardi, Argellini, Tomari (22' Laporta), Avitabile (43' st Curci), Sarzano, Arfuso, Napolitano, Manco. A disp. Parisi, Dondi, Bernardi, Rosati, Curci, Cofin. All. Perotti.

CENISIA-SAN GIACOMO CHIERI 3-1

MARCATORI: pt 18' Barbera, 22' Pamato, 45' Scozzafava; st 35' Novarese.

CENISIA: Risucci, D. Plazzotta (1' st Enricci), F. Plazzotta, Rossi, Magome, Frattin, Ben Mannai (12' st Agnino), Pamato, Naimo (40' st Vasta), Barbera, Novarese. A disp. Gianoglio, Stacco, Enricci, Cimimo, Bergamasco. All. Capri.

SG CHIERI: Del Boccio, Stevenin, Parrino (30' Gilli), Calzolai, Federici, Scozzafava, Guarise, Angeloni, Tucci (45' st Albanese), Castelli, Caponi (10' st Nano). A disp. Padovani, Bechis. All. Bonello.

BARCANOVA-NUOVA SCO 2-2

MARCATORI: st 12' Di Vanno, 19' Giordano, 18' Rolfo, 26' Andreoli.

BARCANOVA: Grande, D'Angelo, Zaccarelli, Idahosa, Barrella, Zigliani, Lionetti, Roeta, Di Vanno, Monteleone, Rolfo. All. Camposeo.

NUOVA SCO: Aseglio, Vercelli, Pometto, L. Rossi, Bertero, Ashta, Stella, Zallio, Giordano, Andreoli, Felicioli. A disp. Baracco, T. Rossi, Zanellato, Baracco, Maiellaro, Zanellato. All. Isoldi.

CBS-LUCENTO 3-2

MARCATORI: pt 6' Lo Giudice; 4' Todella, 8' Balzano, 18' Le Pera, 28' Nalin.

CBS: Petra, Tulipano, Barbero, Rattalino, Ghironi (22' st Carbonaro), Militano, Ciurca (30' st Azzolina), Favaretto, Balzano, Todella, Di Cello (7' st Nalin). A disp. Pelissero, Aprosio, Negro. All. Meloni.

LUCENTO: Di Nocca, Pili, Valeriano, D'alterio (2' st Riva), Bertinetti, Radin, Lo Giudice (11' st Padroni), Amato, Le Pera, Rizzo, Perrone. A disp. Fornaro, Luparia, Riva, Cortelazzo, Vittone, Padroni, Dicembre. All. Senatore.

SAVIO ROCCHETTA-ASTI 1-1

MARCATORI: pt 22' Maggiora; 38' Modini.

SAVIO ROCCHETTA: Blini, Vaqari, Tigani, manno, Mannai, Testolina (37' st Pia), Busco (26' st Di Santo), Azzalin, Rossanino (1' st Modini), Ligotti, Sasso. A disp. Rovera, Rea, Redi. All. Raimondi.

ASTI: Favarin, Boschiero, Balestrieri, Ghione, G. Chiarlo, Reka, Sibilia (30' st L. Chiarlo), Rocha Miranda, Torra (36' st Moresco), Maggiora, Zanutto. A disp. Mercorillo, Saviano, Degioanni. All. Merlo

GIRONE D • Si chiude con l'ennesima brutta sconfitta una stagione veramente da dimenticare

Pozzolese, meglio sia finita

ATLETICO TO 5
POZZOLESE 1

MARCATORI: pt 10' Sansone, 16', 43' Di Matteo, 24' Gambardella; st 3' Bisio, 45' Frigerio r.

ATLETICO TORINO (4-3-3): Scardino 6; Coppola 7, Piovesani 6, Marmo 7, Salerno 6.5; Rosucci 7, Piovesani 7, Curto 7 (42' st Ponzin); Sansone 8 (25' st Montalti 6), Gambardella 7.5 (19' st Frigerio 6.5), Zanon 7. A disp. Gurlino, Puccio, Novello, Morardo. All. Piazzoli.

POZZOLESE (4-4-2): Codogno 6; Giambrone 5 (38' La Pina 5), Bisio 6.5, Cincinelli 5, Bruni 5; Bertuccia 5, Filograno 5, Diallo 6.5, Todarello 5.5; Galia 5 (8' st Sylla 5.5), Jornea 5. A disp. Marchesotti, Aurelio. All. Aurelio.

ARBITRO: Orlandi di Bra 6.

Torino
Marco Piccinni

Un i chiude nel peggiore dei modi la stagione disgraziata della Pozzolese, spettatrice non pagante della festa promozione dell'Atletico Torino.

E' un "Palatucci" addobbato in maniera esemplare, teatro di una sfida che per l'Atletico Torino rappresenta una pura e mera formalità. I ragazzi di Piazzoli infatti entrano in campo con le idee chiarissime e dopo soli dieci minuti fanno esplodere di gioia il pubblico di casa: Curto infatti disegna una parabola "illegale" per Sansone che strega Codogno con un tiro tanto bello quanto violento che vale il vantaggio dell'Atletico. Al 16' poi Rosucci mette una pallone strepitoso per Di Matteo che se lo aggiusta in maniera egregia e di prima intenzione castiga ancora l'incolpevole Codogno. La poesia però arriva al 24' quando Sansone mette nuovamente in ginocchio la retroguardia alessandrina, pallone delizioso per Gambardella che da due passi non fallisce, andando a raccogliere l'applauso dei compagni e il bacio della compagna in tribuna ad osannarlo. Come se non bastasse poi a ridosso dell'intervallo arriva persino il poker firmato ancora da Di Matteo, bravo quest'ultimo a finalizzare al meglio un fantastico triangolo iniziato con Gambardella. 4-0 Atletico, è un trionfo. Nella ripresa calano in maniera evidente i ritmi tanto che la Pozzolese riesce a trovare il gol della bandiera con Bisio, artefice di una sassata da fuori che sorprende Scardino, ma la perla del funambolo della Pozzolese non macchia di fatto la festa dell'Atletico, dove trova spazio persino il veterano Frigerio, entrato al posto di un applauditissimo Gambardella. E' proprio Frigerio a tempo scaduto a mettere la parola fine con un rigore perfetto che regala ulteriori sorrisi e legittima una vittoria tanto bella quanto schiacciante. Al triplice fischio il presidente Arcella seguito da una grande schiera di bambini entra in campo festoso per abbracciare i suoi super eroi.

Annata da dimenticare per la Pozzolese

PROMOZIONE C

TROFARELLO-BSR GRUGLIASCO	0-2
CARMAGNOLA-CARIGNANO	2-1
BOVES MDG-CHISOLA	1-2
PANCALIERI C.-DENSO	0-2
REVELLO-GIOV. CENTALLO	1-2
VILLAR PEROSA-MORETTA	2-4
S.SEBASTIANO-PEDONA BSD	1-5
VILLAFRANCA-PISCINESERIVA	0-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
DENSO	63	30	19	6	5	59	31
PEDONA BSD	60	30	17	9	4	46	23
CENTALLO	55	30	16	7	7	52	30
REVELLO	52	30	14	10	6	38	22
PISCINESERIVA	52	30	15	7	8	43	32
CHISOLA	46	30	13	7	10	44	34
MORETTA	42	30	11	9	10	42	32
BSR	42	30	12	6	12	36	35
PANCALIERI C.	41	30	10	11	9	46	47
CARMAGNOLA	39	30	11	6	13	42	44
VILLAFRANCA	38	30	9	11	10	33	34
CARIGNANO	35	30	9	8	13	29	42
TROFARELLO	32	30	8	8	14	37	46
S.SEBASTIANO	28	30	7	7	16	29	51
BOVES MDG	19	30	4	7	19	29	55
V. PEROSA	12	30	1	9	20	20	67

PROMOSSA
DENSO

AI PLAYOFF
PEDONA BSD-PISCINESERIVA
G.CENTALLO-REVELLO

AI PLAYOUT
TROFARELLO-SAN SEBASTIANO

RETROCESSE
BOVES, VILLAR PEROSA

GIRONE C

BOVES MDG-CHISOLA 1-2

MARCATORI: pt 21' Barison; st 5' Bettega, 33' Giordanengo.

BOVES: Marino, Giorsetti, Giordanengo, Castellino, Quaranta, Giacosa, S. Cavallo, Raimondi, F. Grosso (22' st Sidoli), Massucco (31' st Peano), Miha (22' st Gio. Dutto). A disp. Giacomo Dutto, Chisolfi, P. Cavallo, N. Grosso. All. Cicotero.

CHISOLA: Ussia, Ramundo (9' st Beltramo), Bortolas, Genovesi, Casamassima, Bettega (45' st Piccinino), Deasti (19' st Audino), Ferrero, Barison, Vitale, Sanmartino. A disp. Mazzetti, Ribechini, Costante, Nardiello. All. Boschetto.

REVELLO-CENTALLO 1-2

MARCATORI: pt 26' Magnino; st 6' Curti, 24' Dalmasso.

REVELLO: Lucignani, gaboardi, Borello (30' st S. Pedrini), Preci, Bessone, Agù, Blua, Melifiori, Kumbulla (17' st Dalmasso), Tevino, Martucci (41' st U. Pedrini). A disp. Armando, Tortone, Nika, Chakour. All. Perlo.

CENTALLO: Bersano, Parola, Pellegrino, Giordana, Stoppa (25' Molardo), S. Tallone, Viglione (25' st Bertone), Brizio, Magnino, Curti (29' st Ristorto), Viale. A disp. Olivero, Racca, L. Tallone, Dalmasso. All. Bianco.

VILLAR PEROSA-MORETTA 2-4

MARCATORI: pt 20' Sillah, 37', 45' Alessandrin; st 10', 24' Torres, 12' D'Agostino.

VILLAR PEROSA: Maglio, Rostan (19' st Vornicu), Cullino, Vertullo, Vaira, Corrado, Pochettino (1' st Lerda), Errico, Giuffrida (1' st Tozzi), Torres, Soccal.A disp. Chisari, Coalova, Sapere, Manavella. All. Wellmann.

MORETTA: Urbano (12' st Pietrafesa), Berardo (16' st Mitraj), Sobrero, Passero, TOrtone, Alessandrin, Scarlino, Vailatti, D'Agostino, Spada, Sillah (16' st Cadoni). A disp. Gillio, Guerrini. All. Cellerino.

SAN SEBASTIANO-PEDONA 1-5

MARCATORI: pt 27' Domestici; st 4' Lucchino, 6' Desmero, 10' Domestici, 28', 44' Pepino.

SAN SEBASTIANO: Curti, Ansaldi, Audisio, Olfiati, Mocca, Burdisso (25' st Busso), Sarale (25' st Donatacci), Lingua, Carta, Lucchino, Bonkoungou. A disp. Bersano, Pittavino, Gazzera, Bergese, Brizio. All. Giraudo.

PEDONA: Peano, Agnelli, Desmero (35' st Tallone), Berteina, Giordana, Musso, Konate, Brino (25' st Dalmasso), Pepino, Domestici (30' st Barale), Gastaldi. A disp. Erbì, Parola, Tucci, Maccario. All. Cordero.

VILLAFRANCA-PISCINESERIVA 0-2

MARCATORI: pt 9' Martin; st 30' Magno.

VILLAFRANCA: Basano, Brignolo, Allasia, A. Ferrati, M. Ferrati, Fraccon, Peretti (32' st Rusolo), Pizzolla, Baruzzo (1' st Giay), Stangolini, Montanari (10' st Accollo). A disp. Fileppo, Palmero, Scaglia, Avramo. All. Caputo.

PISCINESERIVA: Maiani, Pautasso (5' st Scarsi), Picollo, Agosta, Marchetti, Moracchiato, Magno, Muratori (23' st Onomoni), Neri, Martin (34' st Sellam). A disp. Candela, Bauducco, Gambino, Mazzanti, Previati. All. Colajanni.

CARMAGNOLA-CARIGNANO 2-1

MARCATORI: pt 33' Osella r.; st 6' Cavaglià r., 38' Barbatano.

CARMAGNOLA: Sperandio, Brucoli, Montemurro, Carluccio, Basiglio, La Rosa, Osella, Capobianco, Caserio (20' st Barbatano), Citeroni (10' st Vailatti), tirante. A disp. Lopreiato, Curcio, Camisassa, Fissore, G. Vailatti. All. Boetti.

CARIGNANO: Guglielmo, Bassoli, Oddenino, Vandanesi, Moschini (33' st Magistri), Miretti, Barbero, De Maistre, Cavaglià, Baracco, Cincinnato. A disp. Benente, Tealdi, Cattapan, Desogus, Gerbaldo, Manescotto. All. Biancato.

TROFARELLO-BSR GRUGLIASCO 0-2

MARCATORI: st 15' De Lise, 20' Maiorana

PANCALIERIC.-DENSO 0-2

MARCATORI: pt 22', 31' rig. Ammendolea

GIRONE D • Successo pirotecnico contro il Canelli, ottimo viatico per la sfida al Sangiacomo

San Giuliano, ora il playout

Grazie a questo risultato, i ragazzi di Sterpi potranno godere anche del fattore campo

SAN GIULIANO N. 4
CANELLI 3

MARCATORI: pt 14' Pasino, 36' Pasino, 44' Delpiano; st 10' Barotta, 20' Pasino, 40' Prati aut., 45' Morando.

SAN GIULIANO NUOVO (4-2-4): Taverna 6; Tosonotti 6, Parrinello 6.5, Prati 6, Casalone 7 (25' st Romano 6); Marinello 6, Muscarella 6.5; Volante 6, Morando 7, Pasino 8, Bellio 6. A disp. Filograno, Salmi, Giuliano, Pagliuca, Gramaglia, Kanina. All. Sterpi.

CANELLI (4-4-2): Furin 6; Ishaak 6.5, Macri 6, El Harti 6, Genta 5.5; Pietrosanti 5, Delpiano 7 (20' st Gallo 6),Mondo 6 (20 st Menconi 6), Gueye 5.5; Barotta 6.5, Cherchi 6. A disp. Contardo, Borgatta, Vuerich, Tona. All. Moretti.

ARBITRO: Paralovo di Torino 6.

San Giuliano Nuovo (Al)
Nicolò Grattarola

Chiude in bellezza il campionato di Promozione il San Giuliano imponendosi per 4-3 sul Canelli, risultato che però non basta ai ragazzi di Sterpi per ottenere direttamente la salvezza; i playout erano già certi, ma se non altro la vittoria consentirà ai biancoverdi di giocare in casa con due risultati su tre il confronto col Sangiacomo Chieri.

Partita rocambolesca in cui succede di tutto: padroni di casa che sopra di due gol vengono raggiunti per poi ripassare in vantaggio ed essere di nuovo riacciuffati sul finale; nei minuti di recupero poi Morando realizza il gol vittoria che fa esplodere di entusiasmo i sostenitori locali. Il San Giuliano scende in campo con un 4-2-4 offensivo in cui in fase di non possesso i due esterni arretrano in aiuto del centrocampo per garantire maggiore solidità, Canelli che invece adotta un classico 4-4-2 di spinta dovendo fare a meno della punta centrale assente per infortunio. Gara che inizia con un assetto tattico molto equilibrato, il Canelli si propone maggiormente davanti ma il San Giuliano tiene botta e riparte in contropiede. La prima vera occasione è il gol del vantaggio dei casalinghi: lancio in profondità per Morando che viene atterrato al limite dell'area da Genta, della punizione si incarica Pasino che spara una fucilata sotto il sette imprendibile. Sulle ali dell'entusiasmo il San Giuliano sfiora più volte il raddoppio che giunge al 36': cross perfetto di Bellio che pesca il solito Pasino in area, il quale si scrolla di dosso un difensore e raddoppia. Da qui in avanti il San Giuliano, forse illudendosi di avere la vittoria in tasca, rallenta il gioco e concede spazio al Canelli che prima della fine del primo tempo accorcia le distanze: azione personale di El Harti sulla fascia che arriva sul fondo e crossa, al limite dell'area appostato c'è Delpiano che con un destro ad incrociare nell'angolino basso riaccende le speranze. Secondo tempo in cui il Canelli si crede e al 10' trova il pari: Gueye coglie alle spalle la difesa, fino a quel momento impeccabile, del San Giuliano e tira addosso a Taverna sulla respinta si avventa come un rapace Barotta che ristabilisce i conti. Ma non è finita perché ci credono i padroni di casa che prima sprecano l'opportunità di passare in vantaggio con Morando che a tu per tu con Furin conclude debolmente, poi la concretizzano 2' dopo con Pasino, autore della sua tripletta personale: cross al bacio di Muscarella che trova Pasino sul secondo palo per il quale appoggiare in rete è un gioco da ragazzi. Al 40' arriva però la beffa: sugli sviluppi di un corner Prati tocca il pallone mandando fuori tempo Taverna che viene spiazzato dalla deviazione. Nei minuti di recupero ci pensa Morando a regalare ai suoi tifosi la rete che vale la vittoria, raccogliendo un appoggio di Volante dall'area di rigore: conclusione dal limite che termina nell'angolino basso. Vittoria meritata per il San Giuliano che adesso dovrà giocare la partita che vale una stagione tra le proprie mura.

Morando, tra i migliori in campo

Autogol sfortunato per Prati

"Siamo partiti bene, approcciando il match come dovevamo, poi purtroppo siamo calati di intensità e ci siamo fatti raggiungere, colpa anche di alcune nostre gravi disattenzioni in fase difensiva. Una volta sul 3-3 era difficile mentalmente cercare la vittoria, ma ci siamo riusciti e questo a mio avviso è un ottimo segnale in vista della partita di playout che ci aspetta contro il Sangiacomo Chieri. Vedremo cosa succederà ma sono sicuro che metteremo in campo l'anima per cercare di rimanere in categoria, risultato che sarebbe fondamentale. Adesso torniamo subito al lavoro per non perdere la forma fisica e aspettiamo il confronto decisivo, nel quale godremo anche del vantaggio del fattore-campo. Un'ultima nota la riservo volentieri per sottolineare l'ottima prova di Pasino, giocatore che ha qualità da vendere e che anche oggi lo ha dimostrato con una grande prestazione

Sterpi, all. San Giuliano

"Purtroppo il calcio è questo, e dobbiamo mettere in archivio una sconfitta frutto soprattutto di alcuni episodi che si sono verificati nei minuti finali. Certo, la colpa è anche nostra, perchè una volta recuperata la partita abbiamo anche avuto le occasioni per passare in vantaggio ma non siamo stati capaci a sfruttate e siamo stati puniti. Ma guardiamo avanti: ci sono i playoff, che saranno una lotteria, e credo che per le potenzialità che abbiamo potremmo uscirne anche vittoriosi, l'importante sarà continuare a giocare così essendo consci del fatto che in gare da "dentro o fuori" come quelle che ci attendono, dovremo tirare fuori gli attributi. Un motivo di ulteriore ottimismo deriva dal fatto che per i playoff recupereremo anche gli infortunati che in queste ultime partite sarebbero stati fondamentali ma purtroppo lungo l'arco di un campionato alcuni infortuni devono essere giocoforza messi in preventivo

Moretti, all. Canelli

Prima Categoria

GIRONE H • Si impongono i padroni di casa ma i risultati delle rivali salvano anche gli ospiti

Sex&Quattordio, tutti felici

Partita frizzante e ricchissima di spunti, Cipolla e Castorina trascinatori dei sezzadiesi

SEXADIUM 4
QUATTORDIO 2

MARCATORI: pt 14' Marcon aut., 29' Cipolla; st 9' Castorina, 15' Ricca, 21' Andric, 35' Castorina

SEXADIUM (4-3-3): Gallisai 6.5; Ottria 6.5, Marcon 5.5, Guida 6, Bonaldo 6; Caligaris 6, Castorina 7 (st 39' Foglino ng), Bovo 7 (st 19' Ferretti 6.5); Cipolla 7.5, Ricca 6.5, Barbasso 6 (st 34' Colombo ng). A disp. Nocito, Ruffato, Gallo. All. Fallabrino/Berisha.

QUATTORDIO (4-3-3): Turco 6; Russo 6, Cesaro 5 (st 1' Miraglia N 6), Polla 5.5, Bianchi 5.5; Massasso 5 (st 3' Ozor 6), Gagliardone 5.5, Faletti 6; Arnese 5.5, Rossini 6 (st 1' Andric 6.5), Guerci 5.5. A disp. Quaglia, Mancuso, Moscatiello. All. Miraglia V.

ARBITRO: Strozza di Asti 6.5

Sezzadio
Andrea Icardi

Sexadium e Canottieri Quattordio sono partiti con l'obiettivo di portarsi a casa I punti necessari per ottenere la matematica salvezza, e complici anche i risultati delle dirette concorrenti, ci sono entrambe riuscite, anche se sul campo ad avere la meglio sono stati i padroni di casa. Buona partenza del Sexadium che si fa pericoloso già nei primi minuti, facendosi vedere più di una volta nell'area d'attacco, cercando il possesso palla e le ripartenze veloci. Dall'altra parte, il Quattordio, pur risultando meno reattivo dei locali e ritrovandosi molto spesso a difendersi, risulta pericoloso sulle palle alte e sui calci piazzati, andando addirittura in vantaggio, per un erroraccio di Marcon che al 14' devia la palla nella propria porta. Dopo nemmeno cinque minuti, la squadra ospite arriva vicina al raddoppio con Rossini che penetra in area dalla destra, ma trova davanti a sé la respinta di Gallisai. Il Sexadium però reagisce ed al 23' Cipolla, dopo una bella azione tira molto bene e centra in pieno il palo. Dopo una serie di occasioni, i sezzadiesi trovano il tanto cercato gol del pareggio grazie ad un cross a media altezza di Ottria dalla destra, che Cipolla, posizionato alla sinistra del dischetto, devia di prima nella porta avversaria. Nei minuti finali, prima dell'intervallo, vantaggio sfiorato dai locali per due volte con Bova e Rossini. Primo tempo dominato dai locali che si fan vedere molto, ma sprecano altrettanto. Nella ripresa la musica non cambia con il Sexadium che aggredisce senza sosta, macinando occasioni su occasioni e sbagliando ripetutamente. La costanza dopo un po' premia ed al 9' Castorina, porta il risultato sul 2 a 1, rimpallando un tiro di Cipolla. Non c'è il due senza il tre, ad al quarto d'ora Ricca mette dentro il terzo. Il troppo entusiasmo, però, può giocare brutti scherzi ed il Quattordio trova la rete che riapre i giochi, dopo nemmeno cinque minuti, arrivando vicinissimo addirittura al pareggio dopo pochissimo con Guerci che devia in porta un cross di Andric. Gallisai si fa trovare attento e respinge fuori. Nonostante qualche attimo di disattenzione, il Sexadium torna sul pezzo e a dieci minuti dalla fine Castorina, su assist di Cipolla segna il quarto gol facendo chiudere così il sipario di questa stagione, ai suoi: è salvezza, anche se c'è voluta più fatica del previsto.

Alla fine è gioia anche per il Quattordio

PRIMA H

SAVOIA-AURORA AL	1-2
SEXADIUM-QUATTORDIO	4-2
J. PONTESTURA-CASTELNUOVO B.	6-0
CASTELNOVESE C.-FELIZZANO	2-4
PRO MOLARE-LA SORGENTE	0-2
PRO VILLAFRANCA-SILVANESE	4-0
LUESE-VILLAROMAGNANO	3-0
LIBARNA-PRO ASTI S.	3-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LA SORGENTE	72	30	23	3	4	59	21
SAVOIA	67	30	21	4	5	68	27
LUESE	57	30	16	9	5	65	30
FELIZZANO	51	30	15	6	9	60	34
P. VILLAFRANCA	51	30	15	6	9	56	40
LIBARNA	51	30	15	6	9	53	39
SILVANESE	47	30	13	8	9	44	34
CASTELNUOVO B.	41	30	11	8	11	36	44
AURORA AL	39	30	11	6	13	52	36
SEXADIUM	38	30	10	8	12	46	41
J. PONTESTURA	38	30	11	5	14	55	51
QUATTORDIO	38	30	12	2	16	39	51
VILLAROMAGNANO	35	30	9	8	13	37	47
CASTELNOVESE C.	33	30	10	3	17	41	67
PRO ASTI S.	14	30	4	3	23	28	78
PRO MOLARE	1	30	0	3	27	14	113

PROMOSSA
LA SORGENTE

AI PLAYOFF
SAVOIA

AI PLAYOUT
VILLAROMAGNANO-CASTELNOVESE C.

RETROCESSE
PRO ASTI, PRO MOLARE

GIRONE H

CASTELNOVESE C.-FELIZZANO 2-4

MARCATORI: pt 10' Giannicola, 25' Fossati, 40' Giannicola; st 25' Fossati, 30' Giannicola, 45' Ghe.

CASTELNOVESE CASTELNUOVO (4-4-2): Andriolo; Sozzè, Bellantonio, Gavio D., Setti; Fossati, Ramundo, Mastarone (25' st Gatti), Belvedere; Bonavida, Orsi (15' st Longo). A disp. Lo Prete, Trovamala, Sacchi, Cella, Gavio M. All. Tarditi.

FELIZZANO (4-4-2): Berengan; Cresta M. (20' st Cerrina), Aaghoury, Cresta O., Castelli; Monaco, Ghe, Marello (25' st Belli), Zamperla (10' st Banchelli); Giannicola, Rota. A disp. Gatti, Cornelio. All. Usai.

LUESE-VILLAROMAGNANO 3-0

MARCATORI: pt 25' Bruni; st 10' Peluso, 15' Rossi.

LUESE (4-4-2): Melotti; Busseti (15' st Padovano), Mazzoglio, Mutti (4' st Grimaldi), Peluso; Bergamini (17' pt Bruni), Zago, Pizzighello, Beltrame; Rossi, Neirotti. A disp. Bonicelli, Fortunato, Forni) All. Rizzin.

VILLAROMAGNANO (4-4-2): Ballotta; Ratti, Raccone, Albanese (45' st Scotti), Scarmato; Imbre (10' st Vizdoaga), Raccone, Rolando, Casagrande; Felisari, Bordoni (34' st De Filippo). A disp. Mazzarello, Farina, Contini, Agrati). All. Masneri.

J. PONTESTURA-CASTELNUOVO B. 6-0

MARCATORI: pt 4' Volpato, 14' Artico, 20' Roccia; st 22' Vergnasco, 35' Mistroni, 44' Savio.

JUNIOR CALCIO PONTESTURA (4-4-2): Ormellese; Temporin, Venniro (25' st Savio), Volpato, Tribocco; Vellano (25' pt Evangelisti), Chimento, Roccia, Artico (15' st Mistroni); Vergnasco, Di Martino. A disp. Gatti, Rollino, Marin ,De Chirico. All. Merlo.

CASTELNUOVO BELBO (4-4-2): Guarina; Berra, Borriero, Maschio, Sconfienza; Dickson (1' st Giordano), Caligaris (1' st Pennacino), Gulino, Lotta (1' st La Rocca); Mecca, Sirb. A disp. Gorani, Giordano, Conta. All. Musso.

PRO VILLAFRANCA-SILVANESE 4-0

MARCATORI: pt 14' Gai; st 9', 25' Porta, 27' Scassa.

PRO VILLAFRANCA (4-4-2): Bighi; Gai, Testolina, Li Causi (29' st Crea), Demaria; Mahboub, Scassa, Giordana (13' st Vicario), Mortara; Bosco, Porta. A disp. Migliore, Raviola, Graziana, Paracchino, Bruno. All. Farello.

SILVANESE (4-4-2): Masini; Diame, Massone, Cairello (33' st Canapa), Traverso; Vlad (18' st Cigna), Trevisan, Fatigati, Bilt, Giannichedda, Barbieri. A disp. Lassandro. All. Tafuri.

GIRONE H • Savoia non granché brillante e con l'attenzione già rivolta alla postseason

Calderisi c'è, Aurora salva

SAVOIA 1
AURORA 2

MARCATORI: pt 11' Calderisi; st 25' Romano, 35' Calderisi.

SAVOIA (4-2-3-1): Figini 6.5; Capuana 6, Corsaletti 6, Islamaj 6, Possenti 6; Bidone 6, Romano 6.5 (28' st Dell'Aira ng); Giarrusso 6, Vescovi 6, Orsi 6; Catale 6 (35' st Cairo ng). A disp. Ravotti, Di Balsamo, Borromeo, Perfumo, Giordano. All. Adamo

AURORA CALCIO (3-4-3): Franzolin 6; Cozza ng (4' pt Berri 6.5), Calabrese 6.5, Maldonado 6.5; Pappadà 6.5, Bianchi 6, Llosku 6, Cassaneti 6; Calderisi 7.5 (36' st Crestani ng), Martinengo M. 6.5, Penna 6.5 (23' st Garofalo 6). A disp. Canelli, Jafri, Targa, Greco. All. Greco

ARBITRO: Caldarola di Asti 7

Alessandria
Stefano Summa

Sotto un cielo bizzoso tra scampoli di pioggia leggera e una calorosa presenza del sole, l'Aurora Calcio espugna il campo del Savoia per 2-1, grazie alla doppietta del bomber evergreen Calderisi. Grande gioia per i biancorossi di Alessandria, che chiudono una stagione complicata in Prima categoria con la salvezza diretta. Al Savoia, invece, resta solo un poco di amarezza per la partita persa, sovrastata dalla grande soddisfazione per un torneo vissuto da protagonista insieme a La Sorgente. Ora per gli uomini di Roberto Adamo si prospetta il secondo turno dei playoff, fissato al 28 maggio. Dopo il fischio d'inizio, la partita prende subito ritmi elevati dal punto di vista agonistico, rimanendo nei limiti della correttezza da qui fino al 90'. L'Aurora è la squadra che preme di più sull'acceleratore, asserragliando un Savoia che preferisce lasciare l'iniziativa e ripartire in velocità appena possibile. Il pressing degli ospiti sortisce i suoi effetti all'11': dalla fascia sinistra Calabrese fa partire un insidioso cross diretto in area, il suggerimento perfetto per Calderisi, il quale spedisce la sfera alle spalle di Figini con un colpo di testa in tuffo. Dopo la rete del vantaggio, l'Aurora non molla di un centimetro, anzi, si rende nuovamente pericolosa con una doppia occasione al 21' e al 22'. In avvicinamento all'intervallo, la tensione agonistica tra gli ospiti cala un po', favorendo così la risalita della corrente da parte dei padroni di casa. Costoro trovano il modo di impegnare l'estremo difensore alessandrino in 2 occasioni con Romano, al 31' attraverso un tiro centrale e al 38' con una conclusione in scivolata che vola sopra la porta, ad approfittare di un passaggio di Possenti. Alla ripresa delle ostilità, è di nuovo il Savoia a fare l'andatura della contesa con una rapida circolazione di palla e la capacità di aprire il campo con diversi lanci. L'Aurora recupera qualcosa col procedere del tempo, ma senza reiterare appieno la garra dei precedenti 45 minuti. Una condizione che sembra favorire i padroni di casa, in odore di un eventuale pareggio attorno al 9'. L'1-1 arriva finalmente al 25', quando Romano aggancia un ottimo passaggio lungo dalla propria metà campo, si sbarazza dei difensori che lo circondano e batte Franzolin con un tiro morbido e preciso. Il risultato, anche e soprattutto in ottica salvezza, non piace all'Aurora, che torna ad attaccare con decisione. Un primo tentativo passa dalla testa di Bianchi, la cui incornata al 27' su corner è però fuori misura. Poi sono Calderisi e Garofalo ad avere le loro chance per siglare il 2-1, entrambe annullate da ottimi interventi di Figini. Al 35' la saracinesca della porta locale si alza un pochino, quel che basta al solito Calderisi per ricevere il messaggio di Pappadà e inoltrarlo di nuovo in rete, a sancire così la permanenza in categoria dei suoi.

L'Aurora resta in Prima

PRIMA G

VALVERMENAGNA-BUSCA	2-0
COSTIGLIOLESE-O. SALUZZO	1-2
STELLA MARIS-POL. MONTATESE	1-2
MONREGALE-TRE VALLI	2-0
DOGLIANI-RORETESE	1-3
MARENE-SAVIGLIANESE	3-3
AUX. CUNEO-SCARNAFIGI	5-1
SOMMARIVA P.-AZZURRA	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BUSCA	68	30	21	5	4	88	29
MONTATESE	57	30	16	9	5	54	28
SAVIGLIANESE	55	30	16	7	7	47	37
AZZURRA	51	30	14	9	7	48	39
RORETESE	47	30	13	8	9	62	55
SOMMARIVA P.	46	30	13	7	10	56	41
COSTIGLIOLESE	46	30	11	13	6	49	43
MARENE	45	30	13	6	11	59	53
AUX. CUNEO	42	30	11	9	10	59	48
MONREGALE	38	30	10	8	12	46	55
VALVERMENAGNA	36	30	10	6	14	45	51
STELLA MARIS	33	30	9	6	15	47	56
O. SALUZZO	30	30	8	6	16	31	60
TRE VALLI	27	30	6	9	15	26	51
SCARNAFIGI	26	30	7	5	18	43	64
DOGLIANI	15	30	4	3	23	28	78

PROMOSSA
BUSCA

AI PLAYOFF
MONTATESE
SAVIGLIANESE-AZZURRA

AI PLAYOUT
STELLA MARIA-SCARNAFIGI
OLIMPIC SALUZZO-TRE VALLI

RETROCESSA
DOGLIANI

GIRONE G

AUXILIUM CUNEO – SCARNAFIGI 5-1

MARCATORI: pt 15' Bravo En., 27' Brusasco; st 3' Manni, 22' e 30' st Finocchiaro, 44' Lombardo

AUXILIUM CUNEO: Castellino (37' st Paschetta), Boglioni (33' st Cometto), Cravero, Giampapa, Cedrola, Borgognone, Manni, Molineris, Fiorentino, Finocchiaro, Brusasco (25' st Lombardo). A disp: Parola, Medugno, Tarasco, Finocchiaro. All: Ghio

SCARNAFIGI: Miretti, Sabena, Berardo, Panicucci, Paschetta, Bosio (11' st Parola P.), Bravo En., Bodino A. (32' st Depetris), Bodino M., Parola F., Bravo Em. (38' st Bustone) A disp: Ambrassa, Folco. All: Calvetti

SOMMARIVA PERNO – AZZURRA 1-1

MARCATORI: pt 33' Roccia; st 20' Riorda

SOMMARIVA PERNO: Cera, Viberti (41' st Mogos), Berbotto, Ciravegna, Tibaldi (13' st Morone), Calorio, Credendino, Astrua, Riorda, Poli, Nervo (33' st Cavallo). A disp: Bertolusso, Valerioti, Maresca, Barra. All: Abrate

AZZURRA: Ferrero, Ghibaudo, Civalleri, Caldano, Oggero, Tomatis, Roccia, Mana S., Dutto (30' st Fenoglio), Vallati (37' st Belmondo), Konate (30' Rinaudo). A disp: Tallone, Bonelli, Mana M., Rinaudo, Delfino, Belmondo, Fenoglio. All: Burgato

COSTIGLIOLESE – OLIMPIC SALUZZO 0-2

MARCATORI: pt 30´ Bordino, 44´ Chiappero; st 42´ Serino

COSTIGLIOLESE: Brero, Marchetti (17´ st Marzanati), Serino, Bunino, Demaria, Giachino, Arrò, Campanella, Trapani, Rinaudo, Bertoglio (34´ st Pistoi). A disp.: Cornaglia, Monge. All: Novo

OLIMPIC SALUZZO: Basha, Costa, Forgia, Dao, Strumia, Iaconiello, Martino, Rinaudo, Kulli (40´ st Zavattero), Chiappero (31´ st Da Costa), Bordino. A disp: Feta, Testa, Telamone, Gallo, Martini. All: Zaino

STELLA MARIS – MONTATESE 1-2

MARCATORI: pt 27' Ienco; st Brazzò, 43' Ferrer0

STELLA MARIS: Tagliapietra, Gambino, Stroppiana, Ardito, Cottino, Occhetto (20' st Brazzò), Alessandria (14' st Bellero), Robino, Ferrero, Ponzone, Sottero. A disp: Rocca, Gallino, Tripodi, Carbone, Tiveron. All: Gallo

MONTATESE: Bledig, Gonella, Mazzitelli, Sandri, Accossato, Tagliaferro (31' st Chiarle), Rosso (41' st Grosso), Ienco (45' st Giusti), Ferrero, Rey, Veglio. A disp: Gatto, Mottura, De Francesco, Sacco. All: Battaglino

MONREGALE – TRE VALLI 2-0

MARCATORI: st 2' Lugliengo, 16' Pipi

MONREGALE: Prato, Tomatis L., Griseri, Garvetto, Tomatis F., Pala, Barbero (28' st Martini), Gregorio (17' st Sampò), Jaku, Lugliengo, Pipi (34' st Cavallo). A disp: Migliardi, Cuniberti, Del Giacco, Audetto. All: Ravotto

TRE VALLI: Giordanengo, Bonfanti (32' st Tallone), Vizio, De Carolis, Petrini (17' st Bonardi), Lanza, Rossi, Ba, Mfuka, Ferreri, Adnani (8' st Salomone). A disp: Bruno, Pepa, Arnone, Stivala. All: Grassi

NOTE: Ferreri sbaglia un rigore (25' st)

VALVERMENAGNA – BUSCA 2-0

MARCATORI: pt 46' Giordano; st 7' Vola M.

VALVERMENAGNA: Martini, Dalmasso F., Bertaina M., Taricco, Vola M., Lingua, Giordano (34' st Olivero), Chesta, Bertaina N., Aime (40' st Vallauri), Vola D (1' st Contarino). A disp: Dalmasso G., Carletto, Dalmasso L. All: Tesio

BUSCA: Testa, De Stefano, Milano, Marong (5' st Tolosano), Alladio, Cioffi, Dutto, Perano An. (40' st Orsi), Perano Al. (15' st Ricca), Garnero, Ahanotu. A disp: Mulassano, Romeo, Cicotero, Liprandi. All: Zabena

GIRONE H • I termali di Merlo non falliscono il match point e conquistano la Promozione

Sorgente della perfezione

Sono di Campazzo e Rizzo nel cuore del primo tempo le reti che portano sul trono gli acquesi

PRO MOLARE 0
LA SORGENTE 2

MARCATORI: pt 24' Campazzo, 38' Rizzo

PRO MOLARE (4-4-2): De Rosa 7; Benzi 6, Ouhenna 7, Macciò 6.5, Kwame 6 (16' st M.Lorefice 6); Iusau 6, Albertelli 6, Nanfara 6, Montobbio 6; C.Lorefice 6.5, Monhessea 5.5. All: Fontana

LA SORGENTE (4-3-1-2): Gallo 7; Goglione 6, Della Bianchina 6.5, Rizzo 6.5, Mirone 7; De Bernardi 6, Guagliardo 6 (2' st Reggio 6), Roveta 7; Campazzo 7 (16' st La Rocca 6); Acampora 6, Rossini 6 (34' Viazzi 6.5). A disp: Gastaldo, Cambiaso, Piccione, Rapetti. All: Merlo

ARBITRO: Scavezzo di Alessandria 6.5

NOTE: ammonito De Bernardi.

Molare (Al)
Davide Bottero

Il cerchio apertosi lo scorso settembre, dove a Molare la Sorgente perse la prima partita della stagione (anche se di coppa), si è chiuso sullo stesso campo, otto mesi dopo, e con la festa per la vittoria del campionato. La Sorgente è di nuovo in Promozione al termine di un campionato quasi perfetto, in cui solo il forte e mai domo Savoia ha saputo tenere testa. 72 punti finali in classifica, il secondo miglior risultato degli ultimi cinque anni dopo i 77 che conquistò l'Arquatese nella stagione 2013/2014. In pratica un cammino esaltante lungo 30 giornate, un inizio non semplice ma via via sempre più inarrestabile, fino alle dodici vittorie di fila, fino alla vittoria nel big match contro il Savoia alla 27esima giornata, fino agli ultimi 90' della stagione.

Festa doveva essere e festa è stata. Ma non senza qualche piccolo brivido di troppo iniziale. Vuoi il valore dell'avversario ormai ultimo e già da tempo retrocesso, vuoi la convinzione di aver già vinto prima di essere scesi in campo, l'inizio di gara è stato tutt'altro che agevole. Al 4' ad esempio una mezza frittata difensiva ha portato Gallo a rinviare male e a concedere la clamorosa occasione nei piedi di Iusau, però impreciso a mettere dentro a porta quasi sguarnita. E anche al 19', con l'intraprendenza di C.Lorefice al tiro da posizione angolata e il tuffo decisivo di Gallo a respingere il pallone. Due occasioni vere e che avrebbero sconvolto la partita. Ma scimmiottando un proverbio cartoonesco, "se vittorioso vuoi apparire, un po' devi soffrire". E infatti dopo questi spaventi reali, la Sorgente con calma e sangue freddo ha preso pieno possesso del pallone. E al 24' ha impacchettato con un fiocco la partita e il campionato. Azione sulla destra di Rossini e cross basso per Campazzo, puntuale nel tocco sottomisura. Assist di un classe 2000 e rete di un 1999; ovvero la sintesi dell'annata della Sorgente, in intorno ai "vecchi" ed esperti Della Bianchina, Mirone, Lovisolo e tanti altri sono cresciuti giovani ragazzi dal futuro assicurato. In ogni caso il vantaggio ha alleggerito gli animi di tutti, complice anche il risultato pro Aurora sul campo del Savoia. Poco dopo, infatti, già il raddoppio: punizione dalla destra telecomandata da Mirone e in area stacco da due passi di Rizzo, raddoppio e primo gol termale per l'ex Cassine. Il resto sarà solo accademia, con un plauso però all'indirizzo del Molare, agguerrito e onorevole fino alla fine. Ripresa con Reggio e La Rocca subito dentro (sul finire del primo tempo invece out Rossini per un problema fisico rilevato dall'altro 2000 Viazzi). Giallorossi che si difendono con grinta, termali alla caccia del tris finale. Ci proverà almeno tre volte Acampora, in tutti i casi fermato con agilità dal portiere De Rosa, e una volta Viazzi, impreciso di testa su ennesimo cross al bacio di Mirone. Ma poco male, il triplice fischio sancisce il trionfo tanto agognato. È Promozione con la P maiuscola, solo il primo passo verso un futuro di grandi prospettive.

A fine gara esplode la festa della Sorgente

"È la vittoria di tutti, ragazzi giovani e meno giovani, staff tecnico e dirigenziale. Abbiamo chiuso un cerchio vincendo il campionato, con un'umiltà pazzesca e senza mai mollare nulla. Ora facciamo festa, non dimenticando però il rispetto che dobbiamo ad una squadra come il Savoia, con cui abbiamo lottato fino all'ultimo. Questo è solo il primo passo verso un futuro che vuole essere importante e roseo. Abbiamo già idee in merito, ma ne parleremo tra qualche settimana, ora godiamoci questa vittoria e festeggiamo tutti insieme. La partita della svolta? Forse all'andata contro il Savoia, dove venivamo da due sconfitte e non in perfetta forma. Ma lì, vincendo 0-1, costruimmo quello che oggi è diventato realtà. Un grazie a tutti, in primis alla dirigenza, poi ai miei giocatori fantastici e in fondo, consentitemelo, anche ai miei figli e a mia moglie"

Merlo, all. La Sorgente

"Abbiamo onorato anche in quest'ultima giornata il campionato. Non era facile perché di fronte avevamo la prima della classe e con l'obbligo di fare i tre punti per vincere il torneo. E ciononostante abbiamo fatto la nostra partita con onore e dignità. Anzi, se avessimo segnato dopo pochi minuti con Iusau forse le cose sarebbero potute andare diversamente. Credo però che la nostra vittoria più grande sia stata quella di essere arrivati sin qui senza aver mai lasciato per strada onestà e professionalità. Essendo ultimi e da tempo ormai retrocessi, ci siamo sempre presentati alle partite giocando le nostre gare dal primo minuti all'ultimo. Non è poco. Il futuro del Molare? Si ripartirà il prossimo anno dalla Seconda Categoria, ma è presto per parlare di programmi. Faremo una riunione con lo staff e il presidente nelle prossime settimane e decideremo il da farsi"

Fontana, all. Pro Molare

Terza categoria

ALESSANDRIA • Si chiude il cerchio di un girone di ritorno fantastico per la squadra di Maresca

Molinese in Seconda classe

Belvedere, Perrotta e Gervasoni gli autori del gol prima dell'inizio dei festeggiamenti

CASALNOCETO 0
MOLINESE 3

MARCATORI: pt 6' Belvedere, 37' Perrotta, st 17' Gervasoni

CASALNOCETO (4-3-3): Rasheed 5 (15' pt Cartasegna 6); Perta 5 (38' pt Molinelli 6.5), Truoallah 6.5 (16' st Sangare 6), Karambakhsh 5.5, Finiguerra 5.5; A.Bouchari 6, Oseibonsu 5 (38' pt Dibah 5.5), M.Bouchari 5.5; Er Rajil 5, J.Camara 5.5, A.Camara 5.5 (38' pt Ay.Bouchari 6). A disp: Emma, Bonamico. All.Sartori

MOLINESE (4-4-2): Torti 6.5; Ianni 7, Covini 7, Debenedictis 7, Robino 7; Perrotta 8 (35' st Stramesi 6.5), Molfese 7.5 (30' st Pompei 6.5), Balduzzi 7 (15' st Recocciati 6.5), Gervasoni 8.5; Belvedere 8 (23' st Pellegrini 6.5), Sozzè 7.5 (19' st Cisi 6.5). A disp: Rodriguez, De Simone. All.Maresca

ARBITRO: Pernigotti di Alessandria 6.5

NOTE: ammoniti Molfese, Truoallah, Finiguerra, Karambakhsh, M.Bouchari, Balduzzi, Cartasegna.

Casalnoceto (Al)
Nicholas Franceschetti

Molinese in Paradiso. Con il netto 3-0 esterno ai danni del Casalnoceto, la truppa di Massimo Maresca vince il campionato e – insieme alla Vignolese – festeggia il ritorno in Seconda Categoria dopo una rimonta da favola, soprattutto pensando che durante la pausa invernale i biancoblu erano a -5 dalla diretta concorrente. Il trionfo di Sozzè e compagni viene suggellato dalle firme di Belvedere, Perrotta e Gervasoni; sul fronte locale, nonostante il ko casalingo mister Marco Sartori può essere comunque soddisfatto per la stagione molto positiva dei suoi, ad un passo dai playoff svaniti solamente negli ultimi 90'.

Su un terreno reso pesante e fangoso dall'abbondante pioggia della settimana, la capolista parte forte e dopo 6' è già avanti: su un pallone vagante in area, Rasheed esce malissimo e regala la sfera a Belvedere, che ringrazia appoggiando nella porta sguarnita. La zampata del numero 10 scatena l'entusiasmo del tifo biancoblu, mentre i padroni di casa devono fare a meno del loro portiere intorno al quarto d'ora per via di un violento scontro di gioco: sostituzione che fa da preludio agli altri tre cambi operati da Sartori prima dell'intervallo, perché la Molinese nel frattempo non patisce le rarissime sortite del trio Er Rajil-J. Camara-A.Camara e – sorniona - raddoppia al minuto 37 grazie a Perrotta. L'esterno inzucca perfettamente uno splendido cross dalla fascia sinistra dell'incontenibile Gervasoni (migliore in campo), 0-2 e match in ghiacciaia. Nella ripresa la forza d'urto della "regina" viene meno, probabilmente per un legittimo calo di tensione; tuttavia, il Casalnoceto non spaventa mai Torti che vive una domenica di assoluto riposo e si sforza soltanto di alzare le mani al cielo per la terza rete al 62'. Su un corner calciato da Molfese, è sempre Gervasoni il protagonista con uno stacco perentorio che lascia impietrito Cartasegna e regala a Maresca una mezz'ora di relax e accademia, con l'ingresso sul rettangolo verde dei vari Cisi, Pellegrini, Recocciati, Pompei e Stramesi. Riserve di lusso, gregari bravi ad aspettare il loro momento e giustamente invitati alla grande festa di una squadra con la S maiuscola, capace di dominare il girone di ritorno con ben 12 affermazioni su 13 sfide: unico neo, lo scontro al vertice perso in maniera clamorosa tra le mura amiche (0-4) contro l'acerrima rivale. Da quel momento in poi, l'en-plein di punti fino al coronamento di una marcia irresistibile: Molino dei Torti rivede la Seconda, traguardo sognato da tempo e più che mai meritato.

> *"Abbiamo coronato una stagione favolosa con un match intenso e in cui nessuno ci ha regalato niente, faccio i complimenti ad un gruppo di persone splendide nonché ottimi giocatori, è il trionfo di un paese intero e di un gruppo che non ha mai smesso di crederci, neppure quando eravamo a cinque lunghezze dalla Vignolese. Tra l'altro è rarità vincere un campionato di Terza perdendo entrambi gli scontri diretti, dunque siamo doppiamente orgogliosi per questa impresa. Bravi tutti, ora festeggiamo*
>
> **Maresca, all. Molinese**

Esplode la festa della Molinese...

...e quella della Vignolese

ALESSANDRIA • Bonanno e Dameri indirizzano subito la partita

Brinda anche la Vignolese

PLATINUM 1
VIGNOLESE 2

MARCATORI: pt 1' Bonanno, 24' Dameri; st 13' rig. Benyaya

PLATINUM (3-5-2): Sacchinelli 4.5; Biancardi 6, Garau 5.5, Giovagnoli 6; Zanardi 5 (33' pt Ademi 6.5), Nicolli 6, Ouchbab M. 5.5, Ouchbab S. 7, Mumajesi 5.5 (30' st Puzzolante 5.5); Porzio 6 (19' st Paiano 6), Benyaya 6.5. A disp. Esposito. All. Cia

VIGNOLESE (4-2-3-1): Ursida 6; Grosso 6.5, Demergasso 6, Gandini 6, Karbal 6; Rinaldis 6 (46' st Ghiara ng), Di Giuseppe 6 (15' st D'Ambra 6); Terragno 6.5 (11' st Verdi 6.5), Dameri 7, Poggio 6; Bonanno 8 (44' st Rebora ng). A disp. Guglieri, Carino, Tacchella. All. Repetto

ARBITRO: Lauria di Alessandria 5.5

NOTE: Espulsi Poggio al 41' pt per presunti insulti all'arbitro, Sacchinelli per bestemmia al 34' st, Nicolli al 35' st per doppia ammonizione. Ammoniti: Nicolli, Benyaya, Poggio, Mumajesi, Ursida.

Alessandria
Mattia Stango

Nella partita che vale una stagione, i ragazzi di Repetto partono subito con lo spirito di chi vuole concretizzare il salto di categoria e a Bonanno bastano appena sessanta secondi per sbloccare il tabellino del match, con una pregevole conclusione dalla distanza che si insacca nel sette, imprendibile per Sacchinelli.

Al 9', si rende ancora pericoloso il 7 della Vignolese, che riceve il pallone da corner e calcia a pochi passi dalla porta avversaria, ma Ouchbab Soufiane è provvidenziale e respinge con la schiena praticamente sulla linea e a portiere battuto. Il Platinum non riesce ad organizzare il proprio gioco, il numero dei tiri in porta rimane fermo a zero e, al 24', ancora Bonanno propizia il raddoppio degli ospiti: battuta immediata da una rimessa laterale che sorprende la difesa dei padroni di casa e la sfera raggiunge Dameri, che non deve fare altro che insaccare. Ultime due segnalazioni del primo tempo: al 33', mister Cia perde Zanardi per infortunio e al suo posto entra Ademi e, al 41', il direttore di gara sente un insulto di Poggio rivolto ad un compagno ma, convinto del fatto che fosse riferito a lui, espelle l'8 vignolese. Nella ripresa, il Platinum entra più propositivo e prova a sfruttare l'uomo in più, senza però mai riuscire ad impensierire in modo concreto gli avversari. Ma al 13', Mumajesi è bravo a procurarsi il penalty ai danni di Demergasso e ci pensa Benyaya a trasformare il rigore con freddezza, accorciando così le distanze. Una rete che crea qualche apprensione alla Vignolese, che per alcuni minuti subisce la superiorità numerica avversaria, ma la formazione di casa è poco incisiva e non riesce a creare reali occasioni da gol. Una disparità che comunque dura fino al 34', quando una bestemmia di Sacchinelli gli costa l'espulsione diretta e costringe il compagno di squadra Giovagnoli a subentrargli in porta. Il finale di gara si fa così inevitabilmente più nervoso e, dopo nemmeno 1', anche Nicolli si fa buttare fuori. Con il Platinum in 9, la Vignolese riesce allora a rifiatare e ad amministrare meglio il vantaggio, sfiorando addirittura la terza rete al 42', con il solito Bonanno, bravo a saltare 3-4 giocatori ed entrare in area, ma il suo diagonale non è preciso ed esce di un soffio. La sostanza però non cambia e, dopo 3' di recupero, la Vignolese e i tifosi fuori dal campo possono finalmente lasciarsi andare, liberare la tensione ed esultare per la meritata promozione diretta in Seconda.

ALESSANDRIA

LERMA-STAZZANO 3-2

MARCATORI: pt 30' Barletto, 35' Amellal, 40' Tortarolo; st 3' Amellal, 15' Schenone, 40' rig. Balostro, st 47' Ciriello

LERMA (4-4-2): Zimbalatti, Morini, Balostro, Marchelli, Barile, Tortarolo, Sciutto, Bono (15'st Scatilazzo), Prestia (10'pt Ciriello), Barletto (5'st M Baye), Bisio (20'st Rago). A disp: Salmetti

STAZZANO (4-4-2): Cabella, Gastaldo, Rolandini, Bruni, Pellerano (20'st Realdini), Cella, Minopoli, Raineri, Amellal, Schenone, Gruppuso. All: Crovetto

TIGER NOVI-AUDAX ORIONE 1-1

MARCATORI: pt 10' Semino; st 31' rig. Nocerino

TIGER NOVI (4-4-2): Ruggieri, Vano (17'st Paschino), Valente, Nocerino, Marra, Varvaro, Medda, Bonilla, Manca (30'pt Valenti), Massone (16'st Cosentino), Tiseo. A disp: Alava, Cazzulo. All: Nicola

AUDAX ORIONE (4-4-2): Arobba (20'st Cazzulli), Imbre, Semino (35'st Belfiore), Pelizzari, Colondri, Raminelli (5'st Gabatelli), Garzone, Bersini, Boboc, Hope (35'st David), Grillo. A disp: Damato, Giacomin, Ghisolfi. All: Di Caro

CASTELLARESE-PIEMONTE 2-5

MARCATORI: pt 35' An.Scantanburlo, 40' Manfrinati, 46' Manfrinati; st 4' aut Perez, 10' Coppola, 24' Manfrinati, 38'rig. Castellano

CASTELLARESE (4-4-2): Di Milta, Mazza, Vaccarella, Pernigotti, Quaroni, Fanfani (30'st Stevanovic), G.Chiesa (25'st Gharab), Bianco, Castellano, L. Chiesa, Cordera (30'st Fazio). All: Lozio

PIEMONTE (4-4-2): Costa, Bonagurio, And.Scantanburlo, Chivetto (28'st Pasino), Morchio, Taffarel (18'st Ferrara), Alb.Scantanbulo, Perez, Manfrinati, Coppola, Mattiello. A disp: Vanin. All: Garreffa

SALE -SOMS VALMADONNA 3-2

MARCATORI: pt 8'Luisetto, 20'pt Luisetto, 35'pt Alb, 45'pt Costa, 3'st C.Castini

SALE (4-4-2): Ferrari, Khoune, Gatti (39'st Crivelli), Stella, Lardo, Laghnane (26'st Romeo), M.Castini, C.Castini (42'st De Marco), Luisetto (36'st Bianchi), Corti, Sonko (17'st Valente). A disp: Baldina, Magne

All: Clementini

SOMS VALMADONNA (4-4-2): Pasino; Tartara (40'st Maris), Varenna, Barbera, Albertin, Moretti (25'st Poggio), Ibba (10'st Lopez), Gentile, Nicolosi, Costa, Alb (20'st Nani). A disp.: - All: Rizzi

A. PONTECURONE-SARDIGLIANO 4-3

MARCATORI: pt 10' I.Belhaj, 20' Carrega, 35' Sphani, 40' I.Belhaj; st 6' Cambiaso, 23' El Ayate, 43' Carrega,

AURORA PONTECURONE (4-3-1-2): Orsi, Gueye, M.Belhaj, Presutti (10'st Tonuoti), Berbece, El Ayate (31'st Zago), Chilelli, Kabsi, Sphani, I.Belhaj, Carniglia. A disp: Dottino, Achille, Gomra. All: Delfino

POL SARDIGLIANO (4-4-2): Sarr; Repetti, Daglio (1'st Caruso), Tagliafico, Margutti (31'st Quaglia), Cambiaso, Diakhate (45'st Fossati), Poggio, Carrega, Ricci (1'st Giavotto), Mainardi (14'st Goma). A disp: Parolisi, Sciutto. All: Ziliani

AXA
ridefiniamo / gli standard
Agenzia AXA Assicurazioni
Assial sas di Nunzio Morello Berta & C.
C.so Cento Cannoni,32 - Alessandria
Tel. 0131 266319 / 0131 264790
Fax 0131 0131 257042
ag0102@axa-agenzie.it

ALESSANDRIA

TIGER NOVI-AUDAX ORIONE	1-1
CASALNOCETO-MOLINESE	0-3
CASTELLARESE-PIE-MONTE	2-5
A. PONTECURONE- SARDIGLIANO	4-3
LERMA-STAZZANO	3-2
SALE-SOMS VALMADONNA	3-2
PLATINUM-VIGNOLESE	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
MOLINESE	64	26	21	1	4	67	22
VIGNOLESE	62	26	19	5	2	67	22
SALE	52	26	15	7	4	49	26
LERMA	50	26	15	5	6	43	24
CASALNOCETO	47	26	14	5	7	40	29
PIE-MONTE	42	26	13	3	10	51	43
CASTELLARESE	40	26	12	4	10	34	28
VALMADONNA	40	26	12	4	10	40	34
A. ORIONE	36	26	11	3	12	40	43
STAZZANO	27	26	8	3	15	46	53
PLATINUM	21	26	6	3	17	32	49
A. PONTECURONE	16	26	5	1	20	37	77
SARDIGLIANO	12	26	3	3	20	26	73
TIGER NOVI	12	26	3	3	20	21	70

PROMOSSE

MOLINESE, VIGNOLESE

CUNEO A

CLAVESANA-DEA NARZOLE	3-2
VEZZA D'ALBA-F. GENOLA	4-3
PRO SOMMARIVA-SPORTGENTE	8-0
PIOBESI-RACCO 86	4-2
CERESOLE D'ALBA-NEIVE	4-1
MONTICELLO-LAMORRESE	2-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
PIOBESI	52	22	16	4	2	67	21
VEZZA D'ALBA	47	22	14	5	3	69	38
LAMORRESE	43	22	14	1	7	69	33
CERESOLE	41	22	12	5	5	58	34
P. SOMMARIVA	40	22	13	1	8	55	32
CLAVESANA	36	22	10	6	6	58	54
DEA NARZOLE	33	22	10	3	9	41	38
NEIVE	30	22	9	3	10	31	34
F. GENOLA	19	22	5	4	13	36	38
RACCO 86	16	22	4	4	14	31	56
MONTICELLO	12	22	3	3	16	29	82
SPORTGENTE	6	22	1	3	18	24	108

PROMOSSA

PIOBESI

AI PLAYOFF

VEZZA D'ALBA-PRO SOMMARIVA

LAMORRESE-CERESOLE

CUNEO B

V. BUSCA-BAGNASCO	4-0
S. CHIAFFREDO-MAD. GRAZIE	5-0
BERNEZZO-MON. VASCO	4-1
ATL.MORETTA-NEW RONCHI	3-0
VALLE STURA-PIAZZA	3-4
VOTTIGNASCO-PRO BROSSASCO	4-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
S. CHIAFFREDO	59	24	19	2	3	74	23
ATL.MORETTA	55	24	17	4	3	69	27
V. BUSCA	53	24	16	5	3	59	28
BERNEZZO	51	24	16	3	5	75	37
SANTA CROCE	50	24	14	8	2	68	25
P. BROSSASCO	32	24	9	5	10	52	50
VOTTIGNASCO	31	24	9	4	11	43	45
PIAZZA	25	24	7	4	13	43	63
VALLE STURA	22	24	6	4	14	41	66
MAD. GRAZIE	19	24	3	10	11	42	65
NEW RONCHI	18	24	5	3	16	38	68
BAGNASCO	17	24	4	5	15	23	65
MON. VASCO	7	24	2	1	21	25	90

PROMOSSA

SAN CHIAFFREDO

AI PLAYOFF

ATLETICO MORETTA-SANTA CROCE

V.BUSCA-BERNEZZO

JUNIORES MEMORIAL STRADELLA • **Il pareggio è più che sufficiente per conquistare il passaggio del turno**

Il Castellazzo va in Meta

Per i biancoverdi di Gentile l'ostacolo nei quarti di finale sarà l'ostico Atletico Torino

SANGIACOMO C. 1
CASTELLAZZO 1

MARCATORI: pt 36' Bagatin; st 21' Meta

SANGIACOMO CHIERI (4-4-2): Andreol 6.5; Puglia 6, Bagatin 7, Tozzato 6, Murra 6; Rossetti 6 (38' st Cracolici ng), Pisani 6.5, Favaro 6 (44' st Vili ng), Nano 6; Pangella 6.5 (13' st Pivato 6), Lattarico 6 (20' st Zeolla 6). A disp. Rosano, Mellali, Fogliasso. All. Berrone

CASTELLAZZO (4-3-3): Lopardo 6; De Bianchi 6, Roncati 6.5, Salia 6, Bianchi 6; Manzini 6, Ricca 6.5 (32' st Grimaldi ng), Meta 7; Vitale 6 (26' st Sbirziola ng), Guerci 6, Ecker 6.5. A disp. Galardini, Maranzana, De Marchi, Mantelli. All. Gentile.

NOTE: ammoniti Murra, Favara, De Bianchi, Manzini, Salia.

Chieri (To)
Daniele Delbene

Sabato pomeriggio sotto una pioggia battente Sangiacomo Chieri e Castellazzo si sono affrontate nel match valido per la terza giornata del Memorial Stradella; la partita che hanno messo in campo le due formazioni è stata molto gradevole, vista la posta in palio importante le squadre hanno attaccato senza fare particolari calcoli di classifica. La sfida dopo l'iniziale vantaggio dei padroni di casa è poi terminata con il risultato di 1-1, grazie alle reti di Bagatin e Meta. Visto l'andamento della partita il pareggio è stato il risultato più giusto, nel primo tempo il San Giacomo ha giocato meglio rispetto agli avversari, poi nella ripresa il Castellazzo ha avuto diverse occasioni da gol e ha poi trovato il pareggio. Il risultato finale favorisce la formazione alessandrina che si qualifica per il turno successivo, dove dovrà affrontare l'Atletico Torino.
La partita inizia con la squadra ospite all'attacco e al 10' un tiro di Ecker termina fuori di un soffio. Pronta la reazione dei padroni di casa che all'12' va vicina al gol con Nano che dopo aver ricevuto palla da un passaggio fortuito di Pangella non riesce a trovare la deviazione vincente. Sangiacomo Chieri che poi continua ad attaccare e al 15' va vicinissimo al vantaggio con un pallonetto da fuori area di Lattarico che sbatte contro la traversa e poi esce. Rispondono gli ospiti su calcio di punizione con Ecker, ma sul suo tiro il portiere si dimostra attento respingendo il pallone di pugno. Al 36' arriva la rete del vantaggio per il Sangiacomo da palla inattiva: sugli sviluppi di un calcio di punizione svetta Bagatin che colpisce il pallone di testa portando in vantaggio la sua squadra. Gli ospiti non si scompongono e prima del fischio finale del primo tempo vanno vicini al gol con un tiro di Guerci che termina a lato. Nella ripresa gli uomini di Gentile partono subito con il piede sull'acceleratore e al 9' Ricca si rende pericoloso con un calcio di punizione che termina a lato, poi al 20' Andreol compie un ottimo intervento su un tiro ravvicinato di Roncati; ma il gol è nell'aria e arriva un minuto dopo: Meta riceve palla da un compagno e fa partire un destro col contagiri che si insacca nella porta del Sangiacomo. Nel concitato finale la formazione di Chieri cerca il tutto per tutto per riuscire ad agguantare l'unico risultato che gli avrebbe permesso la qualificazione, ma Pivato spreca due buone occasioni. La partita termina 1-1 e il Castellazzo passa al turno successivo grazie alla differenza reti.

I ragazzi del Castellazzo

GIRONE D

CANELLI-FOSSANO	3-0
FOSSANO-BSR GRUGLIASCO	2-3
BSR GRUGLIASCO-CANELLI	3-5

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CANELLI	6	2	2	0	0	8	3
BSR	3	2	1	0	1	6	7
FOSSANO	0	2	0	0	2	2	6

QUALIFICATA

CANELLI

GIRONE E

CHERASCHESE-SDS ROCCHETTA	1-0
SDS ROCCHETTA-CHISOLA	0-1
CHISOLA-CHERASCHESE	0-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHERASCHESE	6	2	2	0	0	3	0
CHISOLA	3	2	1	0	1	1	2
SDS ROCCHETTA	0	2	0	0	2	0	2

QUALIFICATA

CHERASCHESE

GIRONE G

CBS-ATLETICO TO	3-3
G.CENTALLO-CBS	5-1
ATLETICO TO-G.CENTALLO	1-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ATLETICO TO	4	2	1	1	0	4	3
G.CENTALLO	3	2	1	0	1	5	2
CBS	1	2	0	1	1	4	8

QUALIFICATA

ATLETICO TORINO

GIRONE H

LASCARIS-SANGIACOMO C.	0-1
CASTELLAZZO-LASCARIS	8-1
SANGIACOMO C.-CASTELLAZZO	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CASTELLAZZO	4	2	1	1	0	9	2
SANGIACOMO	4	2	1	1	0	2	1
LASCARIS	0	2	0	0	2	1	9

QUALIFICATA

CASTELLAZZO

QUARTI DI FINALE

LA BIELLESE-SPARTA NOVARA
AYGREVILLE-CANELLI
CHERASCHESE-ALPIGNANO
ATLETICO TORINO-CASTELLAZZO

CUNEO 1
CALTIGNAGA 2

MARCATORI: pt 23' Arrò; st 25' Ponzuoli, 31' M. Maiello.

CUNEO: Favaro, Amendola (30' st Giordana), Delfino, Reale, Bosio, Arrò, Rocca, Gatti (25' st Pidutti), Virardi, Cavallo, Tosi. A disp. Benso, Rotani, Angeli, Franco. All. Tonino.

CALTIGNAGA: Passarelli, Seye, Stradangeli, Leonardi, Gavinelli, Musani, Finotti (15' st Zanzottera), M. Maiello, Bandoni (25' st Fioranini), D. Maiello, Ponzuoli. A disp. Sapescu, Curtucci, Agostino, Curioni. All. Moro.

ALLIEVI - FASE FINALE • **Sconfitta pesante, la finale non è alla portata**

Una falsa partenza per il Cuneo: il Caltignaga corsaro vince 2-1

sss
sss

Esordio amaro per il Cuneo allenato da Tonino che dopo aver vinto il proprio girone regionale eliminando Atletico Torino e Cbs, perde a sorpresa in casa contro un ottimo Caltignaga. I ragazzi di casa disputano una buona partita, passando in vantaggio nella prima frazione, ma si fanno recuperare nella ripresa rimanendo a quota zero punti in classifica.
Buona prova anche la prestazione degli ospiti, bravi a rimanere in partita e abili nel realizzare due gol nel giro di pochi minuti nella ripresa, resistendo poi all'arrembaggio di casa e rispondendo presente alla rincorsa del primo posto nel gruppo B.
Nella prima frazione la partita è piacevole, i padroni di casa hanno un maggiore possesso palla alla ricerca del vantaggio mentre gli ospiti si difendono per poi ripartire in contropiede. Con questa trama della partita sono però i ragazzi di Moro ad avere le occasioni migliori fino al 23', quando Arrò recupera un pallone ribattuto corto dalla difesa ospite e tira superando Passarelli con l'aiuto di una deviazione. Gli ospiti non ci stanno e provano ad agguantare il pareggio, trovandolo prima dell'intervallo con Vandoni, ma l'arbitro annulla tutto per fuorigioco dubbio.
La ripresa si apre con i ragazzi di Tonino alla ricerca del gol della sicurezza. Le occasioni per i padroni di casa sono buone ma la lucidità sotto porta non è delle migliori. Il Caltignaga però non è venuto come vittima sacrificale e nei secondi 40' fa vedere tutto quello che di buono ha dimostrato nel suo girone regionale. Nel giro di 5' minuti così i ragazzi di Moro riacciuffano prima e ribaltano poi il risultato, rispondendo presente alla corsa qualificazione. Al 25' è Ponzuoli a pareggiare, insaccando il cross dal fondo di Seye sul secondo palo. Passano pochi minuti e questa volta è Mattia Maiello a realizzare al volo il cross del compagno con una splendida palla a scavalcare il portiere avversario sul secondo palo per la gioia dei tifosi ospiti. Negli ultimi minuti i padroni di casa non riescono più a riacciuffare il pareggio e così il Caltignaga vola a punteggio pieno in classifica a pari de La Biellese, che nell'altro incontro del gruppo B sconfigge 4-2 la Pro Settimo Eureka.

Il Cuneo Allievi

ALLIEVI FB • Non bastano i tre punti contro la Sommarivese per accedere alle fasi finali per il titolo

Carrosio, l'ultima vittoria

Il cammino straordinario dei ragazzi di Magrì si interrompe con un pizzico di rammarico

CARROSIO 2
SOMMARIVESE 0

MARCATORI: pt 23' Tosonotti, 32' Maroni

CARROSIO (4-3-3): Cairello M. 6 (3' st Petrucci 6), Lechner 6.5 (12' st Fiorini 5.5), Cairello A. 5.5, Maroni 6.5, Bruzzone 5.5, Carrea 6, Ottaviani 5.5 (14' st Brunetti 6), Sestito 6, Repetto A. 6.5, Tosonotti 7 (26' st Repetto M. 6), Costa Pisani 7 (10' st Zunino 6). All. Magrì

SOMMARIVESE (4-2-3-1): Marcolin 6 (31' st Cristofalo 6), Naracalli 5.5 (30' st Burdese 5.5), Panero 6 (23' st Angela 6), Gramari 6 (8' st Manuali 5.5), Garis 6, Mangia 5.5, Poffa 6, Bedino 6.5 (17' st Corsaro 5.5), Berbero 6.5 (25' st Baravalle), Darre 6.5. All. Negro

ARBITRO: Daci di Alessandria 6

NOTE: Ammonito Bruzzone

Carrosio (Al)
Giulio Sciascia

L'amarezza di fondo che accompagna questa sfida proviene dal Carrosio, nei rimpianti dei punti persi che avrebbero consentito di raggiungere il primo posto: la mancata qualificazione alla fase successiva non deve essere però considerata un fallimento, visto il gioco espresso che ha portato a questa grande rimonta dopo un inizio stentato. I padroni di campo onorano la partita giocando un calcio propositivo e vincendo due a zero contro una Sommarivese che ha cercato di lavorare solamente in fase di transizione positiva.

La squadra di casa si schiera col suo classico 4-3-3 in cui l'azione parte da un Cairello che, per essere un portiere, possiede buona tecnica e favorisce l'utilizzo del rombo di costruzione coi due centrali ed il play. La formazione di Magrì fa la partita ma non rallenta mai i ritmi una volta tornata in fase di possesso; per i principi di gioco utilizzati, in alcune circostanze, un passaggio di scarico avrebbe alleviato la pressione di un avversario che per tutto il match ha lavorato sulle ripartenze, sia corte pressando l'inizio azione, sia lunghe dopo fasi di difesa posizionale. La fase difensiva si basa principalmente sul pressing in zona ultraoffensiva, ma il gioco troppo diretto ha causato molti errori tecnici ed ha compromesso il giusto mantenimento delle distanze verticali. Gli ospiti, come già accennato in precedenza, si difendono compatti con un 4-4-1-1 che lascia poco spazio all'immaginazione: la difesa è molto accorta ed orientata sull'uomo nella zona di competenza e questo, a causa del movimento fra le linee di Tosonotti, crea dei problemi nell'ordine della squadra. Al 23', infatti, lo stesso fantasista alessandrino conclude molto elegantemente al giro sul secondo palo, portando in vantaggio il Carrosio che continua a comandare la partita; eppure, quando gli avversari saltano le linee del pressing ultraoffensivo, le scalate diventano difficili e generano occasioni anche pericolose tra cui una traversa di testa di Bedino e, subito dopo, una conclusione di poco a lato.La partita, a parte qualche pericolo creato su palle inattive, scorre senza emozioni ed il due a zero arriva al minuto 32 del secondo tempo con Maroni che in transizione si trova davanti alla porta e spiazza Marcolin. Il Sommariva avrebbe anche le occasioni per segnare negli ultimi minuti, mancando però sempre il bersaglio. La squadra di mister Magrì può essere soddisfatta della stagione appena conclusa ed l'organizzazione di gioco in questi tre anni deve diventare il punto di forza anche per il prossimo anno.

Costa Pisani, tra i migliori

CASALE 2
NOVESE 1

MARCATORI: pt 8' Panariello; st 14', 39' Borelli.

CASALE (4-4-2): Hoxha Gersel 6.5; Tornari 6, Pisati 6.5, Ciufo 6, Romano 6; Battista 6.5, Bianco 6 (1' st Ottone 6.5), El Azmi 6.5, Borelli 7; Boarino 6.5 , Iacomussi 6 (32' st Deantonio ng). A disp. Ottavis, Provera, Hoxha Aurel, Zanforlin, Caresana. All. Luongo.

NOVESE (4-3-3): Cipollina 6; Buragina 6 (22' st Fossati 6.5), Salvi 6.5, Tosonotti 6, Marchetti 6; Vincens 6.5, Xysa 6, Musso 6; Bosic 6, Panariello 6.5, Zanchetta 6 (22' st Baiardi 6). A disp. Defecondo, Repetto, El Amraqui, Piraneo, Arena. All. Traverso.

ARBITRO: Comelli di Casale 6.5.

NOTE: espulso Xysa per gioco pericoloso. Ammoniti Pisati, Tosonotti, Panariello, Zanchetta.

ALLIEVI FB • Successo di prestigio per i nerostellati di Luongo

Il Casale è una bella sorpresa Novese abbordata da Borelli

Casale Monferrato (Al)
Aldo Colonna

Il Casale vince sul terreno di casa reso pesante dalla pioggia battente e conquista tre punti che non la staccano dalle ultime posizioni della classifica ma la distanziano marcatamente dal fanalino di coda Pinerolo, mentre la Novese, a sorpresa, fallisce l'occasione di portarsi a ridosso delle prime.

All'8' Panariello porta in vantaggio la Novese insaccando indisturbato tra palo e portiere a pochi passi dalla linea di porta un assist dalla metà campo, che tagliando fuori la difesa alessandrina, l'aveva messo in condizione di colpire a botta sicura. Al 17' Vincens sempre degli azzurri colpisce rasoterra da pochi metri dentro l'area di pieno collo di sinistro piazzando la palla nell'angolo basso alla destra di Hoxha che in tuffo blocca basso. Al 37' il Casale dopo un fase di pressing e frequenti ripartenze, prende palla sulla sua trequarti con Iacomussi il quale, scartando un paio di giocatori azzurri, giunge all'altezza della lunetta d'area di rigore leggermente spostato sulla destra e serve Tornari che in solitudine all'altezza dell'area piccola batte sul primo palo con Cipollina che para in tuffo. Si chiude su quest'azione il primo tempo.

Inizia la seconda frazione di gioco e al 1' un bel cross dalla destra, su una ripartenza dalla fascia laterale della Novese, pesca Bosic isolato che gira di testa saltando più alto di tutti e mette di poco sopra il legno più lungo.

Al 14' arriva il pareggio nerostellato: Boarino tira una legnata che colpisce la traversa la palla ritorna in campo e viene colpita nuovamente sulla traversa da un avanti del Casale, col portiere due volte battuto, la sfera ricadendo arriva sui piedi di Borelli che insacca di piatto destro sulla sinistra, nell'angolino basso del portiere ospite, che si era tuffato inutilmente nel tentativo di intercettare la sfera.

Al 24' una punizione nerostellata pesca Tornari che di testa mette nell'angolo basso alla destra del numero uno alessandrino, che para. Al 26' un bel cross dalla sinistra di Ottone risulta troppo profondo e troppo alto divenendo facile presa dell'estremo difensore azzurro. Al 37' Boarino dei nerostellati viene bloccato e trattenuto per la maglia, ma sulla punizione che ne segue la palla giunge tra i piedi di Deantonio che da pochi metri dalla porta colpisce al volo, intercettato dalla mischia difensiva ospite. Al 39' di nuovo da una punizione la sfera carambola tra le gambe di Borelli, che al volo di piatto destro raddoppia per i padroni di casa, insaccando basso alle spalle del numero uno della Novese, buttatosi invano sulla sua sinistra. Il fischio finale sancisce l'inatteso ko della Novese.

ALLIEVI FASCIA B REGIONALI

CENTALLO-COLLINE ALFIERI 0-1

MARCATORI: st 33' Graziano.

CENTALLO: Oliva, Raimondi (10' st Giacosa), G. Giorgis, Piola, Pelissero, Raimondi, Mecca, Bima, Monge, Giacca, Bruno (15' st Gaveglio). A disp. Caldera, N. Giorgis, Toselli, Monetto, Pape.

COLLINE ALFIERI: Mesiano, Riso, Manzoni, Garofalo (36' st Ba), Bezzoni, Bilardo, Fogliati (11' st Karaja), Khushi, Corpettini (1' st Arata), Graziano, Bonelli. A disp. Gallina. All. Giarrizzo.

DERTHONA-BSR GRUGLIASCO 2-1

MARCATORI: st 7' Maltisotto, 15' Bellinzona, 30' Falbo.

DERTHONA: Raschini, Celsima, M. Moro (1' st Cirafici), V. Moro, Ormelli, Ghiglia, Viscariello, Albanese (27' st Tiuzzi), Gomez (1' st Crecca), Falbo, Bellinzona. A disp. Andrei. All. Lopiccolo.

BSR GRUGLIASCO: Peretto, Montanari, Di Molfetta, Comparin (10' st Marte), Manavella, Cammarata, Gorini, Rella, Maltisotto, Ferrera, Colombini (25' st Rava). All. Macciola.

CUNEO-CHISOLA 1-4

MARCATORI: pt 4' Sorrentino; st 7' Ekra, 22' Vigo, 23' Moretti, 25' Gueli.

CUNEO: Saba, Kinaj, Benso, Franco, Vincenti, De Carlo, Angeli, Kinaj, Negro, Ekra. A disp. Piretro, Degiovanni, Ballone, Rrotani. All. Sappa.

CHISOLA:Campanella, Atzori, Pairetto (10' st Andriani), Blanc (22' st Rosso), Sanarico, Cavaglieri, Gueli, Balistreri, Sorrentino, Vigo, Moretti. A disp. Paratore, Domardo. All. Del Nevo.

AREA CALCIO ALBA ROERO-SALUZZO ND

NOTE: partita rinviata per impraticabilità del campo.

GIOVANISSIMI FASCIA FB REGIONALI

CUNEO-LENCI ONLUS 11-0

MARCATORI: pt 3' Cavaliere, 15' Quaranta, 20' Mollaj, 23' Di Salvatore, 34' Gazzera; st 7' Samakè, 8',9' Scarafia, 13' Marengo, 25' Di Salvatore, 34' Alladio.

CUNEO: Malabocchia (1' st Andeng), Magnaldi, Vespa (1' st Capasso), Samakè, Torielli, Mollaj (1' st Alladio), Cavaliere (1' st Marengo), Scarafia, Di Salvatore, Quaranta, Gazzera (1' st Giobergia). All. Boscarino.

LENCI ONLUS: Tosco, Lanna, Petrizzi, Marocco, Raineri Al., Maina, Cinquemani, Schito (7' st Feer), Teodonno (1' st Tuninetti), Raineri An. (5' st Moschini), Costa (1' st Checchini). A disp. Lipari. All. Moschini.

OLIMPIC SALUZZO-COLLINE ALFIERI 4-0

MARCATORI: Paschetta, Castellano, Revelli, Rosatello.

OL. SALUZZO: Gallesio (1' st Picotto), Castellano, Blengino, Simoni (1' st Fumero), Torre (1' st Agù), Billia, Revelli (6' st Feta), Paschetta, Rosatella, Montaldo (25' st Borghino), Ejlli (1' st Dalbesio). All. Perrone.

COLLINE ALFIERI: Lipari (1' st Martinetti), Peronace, Valenzano, Passera, Dubouix, Fodor, Cerrina, Turiano, Raverta, Catrisano, Cutaia (10' st Rissone). All. Gamba

SG CHIERI-ACQUI TERME 3-4

MARCATORI: pt 12' aut.; 15' Cagnolo, 25', 33' Pagliano; 34' De Seta, 35' Cossu, st 5' Fe. Pesce.

SG CHIERI: Comodi, Fabbrini, Cottone, Scotto (29' st Canizzaro), Gorgerino, Cossu, Guaia (12' st Bonelli), Lavatelli (23' st Scutari), Ghironi, Achino, De Seta. A disp. D'Ambra, Testa, Tinozzi, De Luca. All. Fonti.

ACQUI TERME: Ghiglia, Zambrano (10' st Spulber), Fe. Pesce, Facchino, Morfino, Chciuk, Fi. Pesce (1' st Caucino), Shera, Cagnolo, Pagliano (25' st Nanfara), Coletti. A disp. Cassese. Mecja. All. Aresca.

PEDONA-OLMO2-0

MARCATORI: pt 30' Revello, st' 34 Viscusi.

PEDONA: Cioffi, Antonelli, Spampinato, Cavallo (10' st Bonelli), Rosso, Gervasi, Scarzello (15' st Viscusi), Corradi, Gjokikaj (20' st Troiano), Macagno, Revello. A disp. Tassone, Risso. All. Gubiani.

OLMO: Briatore, Cardone (1' st M. Kretly), Manichino, Centaro, Pecollo, Sarale (26' st Rinaldi), Lingua (1' st Kone), Demuru, Bozza, Basiglio, Ghione (22' st Vercellone). A disp. F. Kretly, Kollcaku, Vizio. All. Bianchi

TRE COLLI
IMPRESA TRE COLLI SPA
Via Jutificio, 1 · 15060 Carrosio AL · Tel 0143 6441 · www.impresatrecolli.com · mail : info@impresatrecolli.com

GIOVANISSIMI - FASE FINALE • Un pareggio più che positivo contro i torinesi della ProSettimoEureka

Casale, crederci è lecito

Nerostellati ripresi dopo il vantaggio siglato da Sall El Hadji, qualificazione tutta da giocare

PROSETTIMOE. CASALE 1 1

MARCATORI: pt 30' Sall El Hadij; st 13' Viziale.

PRO SETTIMO EUREKA (3-4-3): Marietta 7; Zotti 6, Martello 6.5, Rima 6 (1' st Viziale 7); Carnazza 6.5, Monti 5.5, Segretario 5 (26' st Louardi ng), Luz Dos Santos 6.5; Brollo 6, Celesti 6.5, Regaldo 6 (34' st Moglia ng). A disp. Allamano, Tameu, Martone. All. Davin.

CASALE (4-4-2): Bertinotti 7; Giusio 6 (6' st Fontana 6), Spagnolo 6.5, Ghisio 6.5, Boccalatte 6; Rosso 6.5, Guala 5.5 (35' st Pietta ng), Ferrari 6 (13' st Minato 6), Lanza 6.5 (23' st Sirigu 6); Roncarolo 6.5 (33' st Bortone ng), Sall El Hadij 7 (12' st Arenare 6). A disp. Di Iorio. All. Ponzi.

ARBITRO: Narciso di Chivasso 6.

NOTE: ammoniti Segretario, Bertinotti, Ghisio

Settimo Torinese (To)
Edoardo M. Broggi

Pareggio importante del Casale in casa della favorita Pro Settimo Eureka nella prima partita della fase finale del gruppo A. I ragazzi allenati da mister Ponzi disputano un'ottima partita, passando in vantaggio nel primo tempo e andando più volte vicini al raddoppio nella ripresa, per poi farsi recuperare, ma comunque conquistando un risultato che potrebbe rivelarsi decisivo ai fini della qualificazione.

A partire più convinti sono i nerostellati, che tengono bene il possesso palla e attaccano gli avversari. I primi minuti vedono le squadre più attente a non scoprirsi troppo e così le emozioni sono poche. Serve una giocata per accendere il match e al 15' Dos Santos premia l'inserimento di Celesti che da ottima posizione spara a lato. L'occasione creata regala fiducia alla Pro Settimo Eureka che inizia e macinare gioco e occasioni. Al 26' Regaldo ci prova direttamente da punizione, ma Bertinotti si supera e manda in angolo. Due giri d'orologio e questa volta è Monti a mandare a lato di un soffio da ottima posizione di testa. Proprio nel momento di massimo sforzo dei padroni di casa arriva il gol degli ospiti grazie a un cross sbagliato di Sall El Hadij che dalla sinistra insacca il pallone nell'angolo lontano, mandando le squadre al riposo con il Casale in vantaggio.

Nella ripresa a partire meglio sono nuovamente gli ospiti, anche se al primo minuto Celesti manda a lato di pochissimo dopo una rovesciata spettacolare. Corso il pericolo i ragazzi di Ponzi iniziano a creare occasioni alla ricerca del gol della sicurezza e nel giro di 5' prima Lanza si fa murare da Marietta, poi è Rosso che lanciato in profondità trova ancora una volta l'ottimo portiere di casa sulla sua strada a salvare il risultato. Al 13' arriva così il gol della Pro Settimo un po' a sorpresa, visto che gli ospiti sembravano in pieno controllo del match. Da un rimessa laterale Martello lancia lungo per il neo entrato Viziale, difesa immobile e colpo di testa sul primo palo a beffare Bertinotti. Trovato il pari, i ragazzi di casa provano a raggiungere il vantaggio che risulterebbe importantissimo nel discorso qualificazione, ma l'ultima chance (29') di Celesti si spegne tra le braccia di Bertiotti che chiude lo specchio e salva i suoi compagni.

GIOVANISSIMI - FASE FINALE • I biancorossi partono con il piede giusto

Gemma Garello, il Cuneo al top

CENISIA CUNEO 2 3

MARCATORI: pt 16' Auxilia, 24' Garello, 28' An. Rossi, 32' aut. Fogliarino; st 6' Garello.

CENISIA (4-4-2): Chiappo 6; Rompianesi 5.5, De Pasquale 6, Maugeri 6 (33' st De Palma ng), Porro 6; Elokch 6.5, Auxilia 6.5 (4' st Molino 6), Scaletta 6.5, Rossi 6; Franco 6, Girotto 5.5 (14' st Mincica 6). A disp. Doulfikar, Mazzarello, Bubbico, Albanese. All. Riccetti.

CUNEO (4-3-3): Bosia 6.5; Cavallera 6.5, Barbero 6.5, Bertolini 6, Giordano 6; Fogliarino 7, Eliotropio 6.5, An. Rossi 7 (37' st Giuliano ng); Garello 7.5, Boffa 6 (11' st Sebastiano 6), Al. Rossi 6.5 (4' st Ceirano 6). A disp. Amanzi, Reinaudo, Mina, Mikaila. All. Giordana.

ARBITRO: Orlando di Torino 6.5

NOTE: Ammoniti Barbero e De Pasquale.

Torino
Guido Gioria

Parte con il piede giusto l'avventura nelle fasi finali del Cuneo di Giordana. I biancorossi espugnano il campo del Cenisia per 3-2 soffrendo un po' nei primi 35' per poi mostrare grande maturità nella gestione della partita una volta passati in vantaggio nella ripresa.

Il primo sussulto arriva al 7' quando Garello si inserisce alle spalle della difesa dei padroni di casa ma si fa murare da Chiappo in uscita. Le violette reagiscono immediatamente: al 15' Elokch mette in mezzo per Girotto che colpisce in pieno la traversa con un bel mancino al volo, un minuto dopo Auxilia porta in vantaggio i torinesi con un tiro deviato. Il Cuneo non si scompone e trova il pareggio su schema da calcio d'angolo: Fogliarino batte rasoterra, Garello si libera dalla marcatura e incrocia di prima spedendo il pallone all'angolino. Le squadre si allungano e negli spazi che si creano a metàcampo al 28' si inserisce velocissimo An. Rossi che semina due centrocampisti del Cenisia, arriva al limite dell'area e lascia partire una rasoiata precisa e potente che vale il sorpasso. Le emozioni non sono finite perchè al 32' Girotto calcia una punizione tesa in mezzo all'area cuneese e Fogliarino infila la sua porta regalando il 2-2 agli avversari .

Nella ripresa i ritmi calano e gli ospiti dominano il possesso fin dalle prime battute mentre le violette faticano a farsi vedere davanti. Al 1' Fogliarino calcia alto sopra la traversa da buona posizione, al 6' arriva il 3-2 per il Cuneo. Garello, il migliore in campo, da posizione centrale sfodera una punizione magistrale che beffa Chiappo sul suo palo. L'ultima mezz'ora è controllata in scioltezza dai biancorossi che tengono a bada senza problemi gli attacchi imprecisi del Cenisia fino all'ultimo minuto di recupero, quando Rompianesi sfiora il gol che avrebbe rovinato tutto quello che di buono la truppa di Giordana aveva sin lì dimostrato.

DERTHONA MONTATESE 6 0

MARCATORI: pt 13' Akovah, 15' Manfrin, 21' M.Lorenzon, 25' Cigagna, 30' Demartini, st 15' M.Lorenzon

DERTHONA (3-5-2): Bellinzona 6 (4' st Bertaggia 6); Gradito 6.5, Salvador 6.5, R.Lorenzon 6.5 (7' st Ciarratana 6.5); Cigagna 7.5, Manfrin 7, Demartini 7 (10' st Allo 6.5), Gaga 6.5 (10' st Randazzo 6.5), Martin 7.5; M.Lorenzon 8, Akovah 7.5. All.Granaglia

MONTATESE (4-5-1): Costa 4.5 (1' st Aprile 6); A.Cauda 5 (24' st Carpegna 5), Giacometti 4.5 (1' st Santoro 5), Gattuso 5, Cortese 5; Capello 5 (1' st Oggero 5.5), Balla 5, Giuliano 5 (1' st Casetta 5), Bertello 5, L.Cauda 5 (18' st Capussotti 5); Hallulli 5.5 (24' st Taliano 5). All.Giordano

ARBITRO: Meta di Alessandria 5

NOTE: Ammonito Carpegna.

GIOVANISSIMI FB • Sei rete alla Montatese e quarto posto in tasca

Il Derthona chiude in bellezza

Tortona (Al)
Nicholas Franceschetti

Compito agevole per il Derthona che sommerge con una sestina di reti il fanalino di coda Montatese nell'anticipo del sabato pomeriggio. I Giovanissimi allenati da Lorenzo Granaglia chiudono la pratica già nel primo tempo e soltanto le parate del subentrato Aprile consentono ai ragazzi di Marco Giordano di non subire un "cappotto" ancor più pesante.

Sul campo dell'Audax Orione – nonostante una fitta e incessante pioggia che ha messo a serio rischio l'inizio del match – i baby leoncelli premono immediatamente sull'acceleratore: Costa sventa la minaccia sul sinistro di Matteo Lorenzon (7'), poi è salvato dalla traversa sul destro a giro di Akovah (10') ma deve capitolare al 13' dinanzi al missile ravvicinato del centravanti d'ebano su assist di Martin. Il vantaggio spiana la strada ai bianconeri, che raddoppiano appena un paio di minuti dopo con un tiro-cross velenoso di Manfrin, su cui Costa fa una figuraccia; il tris arriva già al 21' con Matteo Lorenzon che finalizza uno schema da palla inattiva orchestrato da Gaga e Martin. La pochezza degli ospiti – oltre 80 gol incassati e solo tre punti in classifica – è testimoniata anche dal quarto centro realizzato da Cigagna (25'), che in velocità brucia tutta la difesa su pregevole colpo di tacco di Akovah e in diagonale batte ancora Costa. La prima frazione "horror" per i biancoblu termina con la cinquina ad opera di Demartini, che alla mezz'ora trova il jolly con una potente conclusione dai 25 metri. Nella ripresa prosegue il monologo dei locali, col 6-0 che significa doppietta per Matteo Lorenzon (50') a porta sguarnita sull'ennesima azione irresistibile di Cigagna. Di fatto, la gara finisce qui perché Granaglia e Giordano utilizzano tutti i cambi a disposizione spezzando le trame di gioco, anche se il Derthona va ad un passo dalla settima marcatura in varie occasioni. Sotto il diluvio, il triplice fischio del signor Meta di Alessandria – dopo addirittura ben sei minuti di recupero, assolutamente ingiustificati - sancisce la chiusura della stagione al quarto posto per Salvador e compagni.

GIOVANISSIMI

PRO SETTIMO-CASALE	1-1
RIPOSA PINEROLO	
CENISIA-CUNEO	2-3
RIPOSA CBS	
CHISOLA-LASCARIS	6-0
RIPOSA ALPIGNANO	
CHIERI-SUNO	0-1
RIPOSA G. CENTALLO	

ALLIEVI

CUNEO-CALTIGNAGA	1-2
LA BIELLESE-PRO SETTIMO	4-2
CALTIGNAGA-LA BIELLESE	10/5
PRO SETTIMO-CUNEO	10/5
CALTIGNAGA-PRO SETTIMO	14/5
LA BIELLESE-CUNEO	14/5

ALLIEVI FB GIR. C

SG DERTHONA-BSR GRUGLIASCO	2-1
BARCANOVA-CBS	2-1
GIOV. CENTALLO-COLLINE	0-1
CARROSIO-SOMMARIVESE	2-0
LUCENTO-VANCHIGLIA	0-

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BARCANOVA	49	20	16	1	3	49	22
VANCHIGLIA	45	20	15	0	5	56	29
CARROSIO	43	20	13	4	3	65	28
CBS	40	20	13	1	6	36	24
LUCENTO	39	20	12	3	5	57	25
G. CENTALLO	28	20	9	1	10	33	41
B.GRUGLIASCO	21	20	7	0	13	40	60
SOMMARIVESE	20	20	6	2	12	29	43
CANELLI	14	20	4	2	14	25	46
SG DERTHONA	12	20	4	0	16	24	60
COLLINE	11	20	3	2	15	18	54

VERDETTI

QUALIFICATI BARCANOVA E VANCHIGLIA

ALLIEVI FB GIR. D

CHIERI-BACIGALUPO	4-1
CUNEO-CHISOLA	1-4
PINEROLO-GIAVENO C.	ND
AREA CALCIO-SALUZZO	ND
CASALE-SG NOVESE	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	45	18	14	3	1	59	17
CUNEO	42	18	13	3	2	39	19
CHISOLA	40	18	12	4	2	58	20
SALUZZO	27	16	7	6	3	28	19
GIAVENO C.	22	17	7	1	9	28	35
SG NOVESE	17	18	4	5	9	22	41
AREA CALCIO	15	17	4	3	10	23	45
CASALE	13	17	3	4	10	22	42
BACIGALUPO	12	18	2	6	10	18	37
PINEROLO	8	17	1	5	11	19	41

VERDETTI

QUALIFICATI CHIERI E CUNEO

GIOV. FB GIR A

LA BIELLESE -A. BORGOMANERO	2-0
IVREA MONTALTO-BORGARO	5-1
VOLPIANO-LASCARIS	0-0
EVANCON-VILLANOVA AL	7-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SUNO	41	16	13	2	1	56	12
LASCARIS	32	16	10	2	4	32	11
LA BIELLESE	31	16	10	1	5	38	20
VOLPIANO	28	16	7	7	2	30	22
A. BORGOM.	22	16	6	4	6	34	28
EVANCON	19	16	6	1	9	32	37
BORGARO	17	16	5	2	9	29	32
IVREA M.	11	16	3	2	11	27	47
VILLANOVA AL	3	16	1	1	14	18	87

VERDETTI

QUALIFICATI SUNO E LASCARIS

GIOV. FB GIR B

OLEGGIO-CASALE	0-1
BORGOSESIA-LUCENTO	2-4
CEVERSAMA-RIVAROLESE	1-3
ACADEMY NOVARA-RIVOLI	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LUCENTO	44	16	14	2	0	59	10
VENARIA	40	16	13	1	2	39	11
AC. NOVARA	24	16	7	3	6	41	40
RIVAROLESE	23	16	7	2	7	35	37
RIVOLI	22	16	5	7	4	31	28
BORGOSESIA	21	16	6	3	7	45	30
CEVERSAMA	13	16	3	4	9	23	37
CASALE	13	16	4	1	11	18	48
OLEGGIO	3	16	0	3	13	9	59

VERDETTI

QUALIFICATI LUCENTO E VENARIA

GIOV. FB GIR D

POZZOMAINA-G.CENTALLO	4-0
DERTHONA-MONTATESE	6-0
CHISOLA-VAL MAIRA	6-0
CUNEO-LENCI ONLUS	11-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CUNEO	44	16	14	2	0	104	11
POZZOMAINA	41	16	13	2	1	68	12
CHISOLA	34	16	11	1	4	59	21
DERTHONA	33	16	11	0	5	54	21
G.CENTALLO	22	16	7	1	8	38	24
AREA CALCIO	21	16	7	0	9	28	47
VAL MAIRA	10	16	3	1	12	18	73
LENCI ONLUS	4	16	1	1	14	12	90
MONTATESE	3	16	1	0	15	3	85

VERDETTI

QUALIFICATO A CUNEO E POZZOMAINA

GIOV. FB GIR E

OL.SALUZZO-COLLINE	4-0
SG CHIERI-FC ACQUI T.	3-4
PEDONA BSD-OLMO	2-0
BACIGALUPO-PINEROLO	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	48	16	16	0	0	50	6
PINEROLO	34	16	11	1	4	33	11
BACIGALUPO	21	16	5	6	5	16	15
OL.SALUZZO	20	16	6	2	8	24	23
OLMO	19	16	5	4	7	21	28
PEDONA BSD	18	16	5	3	8	18	34
SG CHIERI	17	16	5	2	9	27	33
FC ACQUI T.	13	16	2	7	7	20	30
COLLINE	12	16	3	3	10	12	41

VERDETTI

QUALIFICATI CHIERI E PINEROLO

GIOV. FB GIR F

VANCHIGLIA-AIRASCHESE	4-3
GIOVANILI C.SC-CHERASCHESE	1-1
CENISIA-MIRAFIORI	3-1
BRA-SISPORT	1-5

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SISPORT	38	14	12	2	0	49	15
BRA	29	14	9	2	3	34	17
MIRAFIORI	28	14	9	1	4	23	18
CENISIA	23	14	6	5	3	20	19
VANCHIGLIA	15	14	4	3	7	26	35
CHERASCHESE	9	14	2	3	9	15	34
GIOVANILI C.SC	8	14	1	5	8	14	27
AIRASCHESE	6	14	1	3	10	19	35

VERDETTI

QUALIFICATI SISPORT E BRA

GIOVANISSIMI AL • Lo spareggio sorride ai ragazzi di Cavanna che trionfano senza eccessiva fatica

La provincia dice Acqui

Il Dertona ha provato a riaprirla con Panizza, ma si è dovuto arrendere ai termali

DERTONA 1
ACQUI 4

MARCATORI: pt 4', 15' Aresca, 20' Panizza; st 7' Es Sady, 38' Canu

DERTONA CG (4-3-3): Quinto 5.5, Pastore 5.5 (32' st Croce ng), Fanzio 6, Ascoli 6, Borrelli 5.5 (32' st Briccola ng), Modenese 5.5 (2' st Giacomin 6), Guidobono 6, Guindani 5.5, Gulminetti 6 (29' st Destri ng), Markaj 6.5 (11' st Spezia 6), Panizza 6.5 (27' st Burgazzoli 6). A disp. Galano. All. Marraffa.

ACQUI (4-4-2): Rapetti 6, Pastorino 6, Cerrone 6.5, Gocevski 6, Lodi 5.5, Canu 6.5, Di Vita 6, Bollino 6.5 (34' st Morbelli ng), Cagno 5.5 (12' st Botto 6), Aresca 8, Es Sady 6.5 (29' st Massucco ng). A disp. Ghiglia, Santi, Baghdadi, Spina. All. Cavanna.

ARBITRO: Stojanovski di Alessandria 6

NOTE: ammoniti Gulminetti, Aresca.

Alessandria
Giorgio Vernetti

Va all'Acqui lo spareggio fra le vincenti dei gironi A e B del campionato provinciale giovanissimi alessandrino, che lotta per un tempo ma si impone sul Dertona per 4-1. Una partita a due facce quella che ha messo davanti le formazioni allenate dai mister Marraffa e Cavanna, con i favoriti termali subito in vantaggio ma messi in difficoltà per tutta la frazione dai combattivi tortonesi per tutto il primo tempo, ma poi dominanti fino all'inedia nella ripresa, anche grazie ad un episodio arbitrale discusso.

Pronti via tocca ad Aprea aprire la cronaca della partita dopo appena 1', con un contropiede lanciato da Bollino che libera la punta termale in uno contro uno contro Quinto, salvato solamente da un pallonetto mal calibrato. L'attaccante acquese, tuttavia, sembra aver risolto l'indecifrabile algoritmo che regola il gioco del calcio e, come un Lewandowski del basso alessandrino, non sbaglia un movimento: tre minuti più tardi Es Sady interpreta correttamente un suo scatto fra le linee e lo serve a distanza ravvicinata, favorendo un inserimento che affetta la linea difensiva tortonese come una spada che inevitabilmente si conficca in fondo alla rete quando giunge davanti alla porta. Il Dertona, rimasto negli spogliatoi per i primi 5' di gioco, si risveglia sotto di un gol ma pronto a rispondere colpo su colpo: al 7' Gulminetti sfiora la rete ad un metro dalla porta quando, su una deviazione vincente su un cross rasoterra, centra in pieno Rapetti che salva tutto. Dall'altra parte del campo, invece, Aresca è in condizione stratosferica e, a cavallo del quarto d'ora, sale in cattedra per provare a chiudere la partita, segnando un gol su punizione dai 30 metri che parte dai pressi del fuori e si stampa sulla traversa bassa prima di insaccarsi in rete per il raddoppio termale. Per il Dertona sembra finita, ma lo spirito combattivo dei ragazzi di Marraffa li porta a tirare fuori dal cilindro il colpo del 2-1, che arriva al minuto 20 quando, su lancio lungo di Markaj, Panizza si allarga sulla sinistra per liberarsi si Cerrone in copertura e chiude un diagonale pazzesco che bacia il palo opposto ed entra in rete. La ripresa sembrerebbe avere tutte le premesse per regalare altri 35' di grande calcio, ma l'immediato gol dell'Acqui, viziato anche da una discussa posizione di fuorigioco di Aresca sul contropiede che innesca l'uscita di Quinto e il conseguente gol a porta vuota di Es Sady, spezza le gambe a tutte le velleità di rimonta del Dertona. Il direttore di gara, altrimenti impeccabile al fischietto, riesce ad evitare che la partita degeneri nel nervosismo, ma le azioni da gol cessano fino al fischio finale, che arriva in contemporanea con il gol di Canu al 38', che sigilla partita e trionfo per l'Acqui.

> *Sono soddisfatto del risultato, ma non posso dire altrettanto della prestazione: conosco i miei ragazzi e so che avremmo potuto fare decisamente molto meglio. Purtroppo non abbiamo dimostrato fino in fondo il nostro vero valore. Devo dare certamente le attenuanti dello spareggio e dell'agitazione, ci sta, ma abbiamo fatto in ogni caso troppi errori. Portiamo a casa il risultato e speriamo di essere un po' più pronti per le sfide ben più difficili che ci attendono nelle prossime settimane*
>
> **Cavanna, Acqui**

> *Loro sono stati spesso superiori a noi, soprattutto fisicamente. L'unica cosa che spiace, pure in una partita in cui gli avversari hanno sicuramente meritato di vincere, sono una o due decisioni arbitrali che, soprattutto sul gol del 3-1, ci hanno un po' tagliato le gambe. Il fuorigioco era palese, , ma purtroppo l'arbitro è da solo e gli strumenti che ha sono quelli, non posso neanche rimproverarglielo fino in fondo. Noi abbiamo fatto tutto il possibile, i ragazzi ce l'hanno messa tutta e sono comunque fiero di loro*
>
> **Marraffa, all. Dertona**

OLMO 1
OLIMPIC SALUZZO 2

MARCATORI: pt 11' Bianchi, 19' autorete Sigismondi aut.; st 30' Montano.

OLMO: Bonardi 7, A. Salvatico 6.5 (33' st Salusso), Mancini 6, Garelli 6.5 (33' st Aiello ng), Sigismondi 6, Sarvia 6.5 (4' st S. Salvatico), Gaied Mejri 6 (33' st Khrouz sv), Milano 6.5, Peano 6, Bianchi 7 (26' st Perfetti sv), Ejohwomu 6 (20' st Re ng). Allenatore: Buono.

OLIMPIC SALUZZO: Beoletto 6.5, Primolo 6, Ghirardotto 6 (25' st Casagrande 6), Cetera 6.5, Piacenza 6.5, Verano 6.5, Colacchio 7, Boggetti 6.5, Montano 6.5 (32' st Nikollaj ng), Calzia 7, Manni 6 (28' st De Tullio ng). A disposizione: Roca, Poloka, Alberti, Bonagemma.

Allenatore: Fasano (Zaino squalificato).

ARBITRO: Terreno di Cuneo 7.

GIOVANISSIMI CN • Battuto l'Olmo che ora dovrà affrontare il Bra

La prima manche va all'Olimpic

Madonna dell'Olmo (Cn)
Tommaso Grande

L'Olimpic Saluzzo vìola il campo dell'Olmo in rimonta iniziando nel migliore dei modi il triangolare tra le vincitrici dei tre gironi cuneesi categoria Giovanissimi.

Mercoledì alle 18.30 la squadra di Beppe Buono cercherà riscatto sul campo del Bra, atteso domenica mattina a Saluzzo sul campo di via Donaudi. Pronti, via e gli ospiti sono già pericolosi, ma il portiere Bonardi se la cava in qualche modo sul tentativo in mischia degli avversari. La velocità di Montano e Colacchio, ben supportati da Calzia, mette in difficoltà la retroguardia grigiorossa, che concede a Montano un pericoloso diagonale fuori bersaglio. Al primo affondo i padroni di casa trovano il vantaggio, complice la bella conclusione dalla distanza di Bianchi che scavalca Beoletto prima di adagiarsi in rete. Montano e Cetera sfiorano il pareggio, rimandato al 19' quando un tentativo di rilancio di Sigismondi si trasforma in un pallonetto imprendibile per Bonardi. L'Olimpic Saluzzo scarta il regalo e sulle ali dell'entusiasmo avvicina il raddoppio, scongiurato dagli interventi in serie di Bonardi su Colacchio, Montano e Calzia. L'Olmo non sta a guardare: Gaied Mejri prima manca di poco la porta con un potente rasoterra, poi avvia una bella azione rifinita da Ejohwomu per la conclusione in corsa di Garelli murata da Beoletto.

La ripresa si apre con un tentativo di Garelli deviato in calcio d'angolo, poi è ancora Bonardi a uscire provvidenzialmente su Montano.

Nel finale di gara l'Olmo accusa la stanchezza, cerca di attaccare per inseguire la vittoria, ma così facendo scopre il fianco alla ripartenza degli avversari: i padroni di casa, sbilanciati in occasione di un calcio d'angolo a favore, non riescono a frenare l'ennesimo contropiede saluzzese, con Calzia bravo a mettere il compagno d'attacco Montano nella condizioni di appoggiare in rete la palla del sorpasso. Nei minuti finali i grigiorossi cercano di rimontare con la forza della disperazione, ma la difesa ospite chiude ogni spazio. L'ultimo assalto parte addirittura da una progressione palla al piede del portiere Bonardi fino alla linea mediana del campo: il lungo lancio per il neoentrato Aiello, però, non sortisce effetto per la pronta chiusura del pacchetto arretrato disposto a protezione di Beoletto.

Si chiude con la vittoria dell'Olimpic Saluzzo una gara divertente e combattuta, ricca di occasioni da rete e cambiamenti di fronte, giocata con buona intensità da entrambe le contendenti che hanno onorato l'impegno fino al fischio finale dell'ottimo signor Terrano della sezione Aia di Cuneo.

L'Olimpic Saluzzo

GIOVANISSIMI FB CN • L'arbitro sospende la gara per un infortunio

Da ripetere il primo turno

MONREGALE 1
SPORTGENTE SOSP.

SOSPESA AL 16' ST SUL 5-0

MARCATORI: pt 4', 15' Bertoletti, 26' Escana, 32' Gonzalez; st 2' Bertoletti.

MONREGALE (4-3-3): Viglietti 6.5; Fenoglio 6.5 (4' st Vinai 6.5), Gonzalez 6.5, Rossi 6, Vallinotti 7 (10' st Mamino ng); Amenta 7, G. Giuliano 6, Bertolino 6.5; Comino 6.5, Bertoletti 7.5, Escana 7. A disp. M. Giuliano, Rizzi, Bregani, Bertone, Ferreri. All. Quinterno.

SPORTGENTE (4-4-2): Scarzello 5.5; Berrino 6, Messa 5.5, Gaglione 5.5, Steffens 5.5, Grosso 6, Berardo 6, Pergsoni 5.5, Scommegna 6, Coltelluccio 6, S. La Rosa 6.5. A disp. Carnea, Badino, Cerrino, Genta, Lisa, Rovicone, M. La Rosa. All. Caffer.

ARBITRO Olocco di Bra 6.5.

NOTE: partita sospesa al 16' del secondo tempo per grave infortunio a Grosso (S) che ha richiesto l'intervento in campo del 118. Ammoniti Amenta (M) e e Coltelluccio (S). Spettatori 80 circa. Tempo di recupero: pt 2'.

Valeo Mondovì (Cn)
Nicola Vigliero

Epilogo sfortunato per la partita tra Monregale e Sportgente: un bel match, dominato dai padroni di casa sia dal punto di vista dell'organizzazione di gioco che del risultato, si interrompe al 16' della ripresa per l'infortunio occorso a Marco Grosso.

Il giocatore degli ospiti, in un normale e fortuito scontro di gioco, batte violentemente a terra torace e volto, si rialza aiutato dai dirigenti che prestano i primi soccorsi, ma sin da subito da segni di confusione e disorientamento. Dopo l'intervento di personale sanitario presente alla partita, al campo arriva il 118 che lo trasporta in ospedale. L'arbitro, dopo aver conferito con i dirigenti delle due squadre, dà il triplice fischio di chiusura sancendo la fine della gara dopo mezz'ora di sospensione. E' molto probabile che venga acquisito il 5-0 conquistato sul campo dai ragazzi di Quinterno. Conquistato con una prova gagliarda sin da subito: appena 4' e Monregale già in vantaggio, con un gran gol di Bertoletti che – servito da Escana – supera il diretto avversario e insacca all'incrocio. Tre minuti dopo lo stesso Bertoletti colpisce il palo a botta sicura girando a rete un cross di Comino; al 12' invece è Giacomo Giuliano a sfiorare l'incrocio con una bella parabola dal limite. Al 26' lo Sportgente riesce a farsi vedere e Coltelluccio impegna severamente Viglietti con un tiro a rientrare; sulla ripartenza, Escana fa fuori mezza squadra avversaria e va ad insaccare il 3-0. A 3' dal termine del primo tempo, ci pensa Gonzalez a mettere virtualmente la parola fine sul match, segnando su punizione da lontano con un parabola che sorprende nettamente il portiere Scarzello. Nella ripresa la musica cambia molto poco, tant'è vero che dopo 2' la Monregale va nuovamente in rete: Escana si traveste nuovamente da uomo assist, innesca Bertoletti che penetra in area dalla destra e con un diagonale sul secondo palo supera il portiere in uscita. Tripletta e grandi applausi per questo ragazzo del 2004 assoluto protagonista della partita. Dopo le sostituzioni, quello che vi abbiamo già raccontato: la brutta caduta di Grosso (trasportato in ospedale, una notte in osservazione ma subito segnali di ripresa), attimi di grande paura, lo Sportgente che non se la sente di proseguire, la Monregale che si accoda alla decisione della consorella, e partita che si chiude.

Grosso a terra riceve i primi soccorsi

JUNIORES CN A

BENARZOLE-ATL. RACCONIGI	3-1
STELLA MARIS-BANDITO	2-4
RACCO 86-CORTEMILIA	1-6
RACCONIGI-GALLO	1-1
DOGLIANI-MARENE	1-0
SANFRÈ-SPORTROERO	1-5

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ROROTESE	68	24	22	2	0	100	22
DOGLIANI	57	24	17	6	1	80	19
A. RACCONIGI	47	24	14	5	5	58	26
BENARZOLE	43	24	13	4	7	83	39
CORTEMILIA	38	24	12	2	10	41	29
GALLO	36	24	10	6	8	47	41
MARENE	31	24	7	10	7	35	47
RACCO 86	29	24	9	2	13	45	65
RACCONIGI	27	24	6	9	9	46	51
BANDITO	21	24	5	6	13	38	52
STELLA MARIS	19	24	5	4	15	49	69
SPORTROERO	18	24	4	6	14	28	66
SANFRÈ	1	24	0	2	22	14	138

JUNIORES CN B

PIAZZA-COSTIGLIOLESE	
AZZURRA-GENOLA	4-3
CARAGLIO-GARESSIO	
VALVERMENAGNA-O. SALUZZO	1-2
AMA BRENTA CEVA-S.SEBASTIANO	2-2
BUSCA-S. MICHELE N.	4-0
SAN BENIGNO-TRE VALLI	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BUSCA	59	26	19	2	5	69	21
S. MICHELE N.	53	26	16	5	5	57	38
O. SALUZZO	52	26	16	4	6	65	38
VALVERMEN.	44	26	14	2	10	68	59
SAN BENIGNO	43	26	12	7	7	47	39
GENOLA	38	26	12	3	11	55	49
AZZURRA	38	26	11	5	10	43	43
CARAGLIO	33	25	10	3	12	46	52
AMA BRENTA	30	26	8	6	12	34	49
GARESSIO	28	25	7	7	11	34	43
S.SEBASTIANO	27	26	7	6	13	38	44
COSTIGLIOL.	24	25	8	0	17	45	66
PIAZZA	22	25	5	7	13	38	56
TRE VALLI	16	26	3	7	16	24	66

GIOVANISSIMI FB CUNEO

ALBESE-BRICHERASIO

MARCATORI: st 20' M. Bonan, 29' F. Bonan.

ALBESE: Sconfienza (24' st Boffa), Casanova, Allerino, Freni, Costa, Lanzone, Cassottana, Palma (12' st Canicattì), El Achabi, Martiner Testa, Basile (10' st Vercelli). A disp. Gulotta, Stefanachi, Malossi. All. Casavecchia.

BRICHERASIO: Fornerone, Mellano, Dimasi, F. Bonan, Vaglienti, Occhetti, Dell'anno (15' st Giaj), Poetto, Lodato, M. Bonan, Rossin (11' st Santaniello). A disp. Brondino, Caia, Galetto, Macaluso. All. Vianzino.

JUNIORES ALESSANDRIA • Bocchio risponde ad Alaimo e consegna il campionato ai ragazzi di Tinnirello

Il regno del Monferrato

Il Libarna sogna a lungo il sorpasso poi alza bandiera bianca al cospetto dei monferrini

MONFERRATO 1
LIBARNA 1

MARCATORI: pt 14' Alaimo; st 12' Bocchio

MONFERRATO (4-3-2-1): Mazzucco 6.5; Cadri 6, Olivieri 6 (43' st Musio 6), Giacobbe 6.5 (43' st Muzio 6), Moroni 6; Valeri 6.5, Cappellini 6, Bocchio 7; Hizdri 6 (1' st Fracchia 6.5), Pezzotta 6 (34' st Cera 6); Canepari 6 (29' st Barberis 6). A disp: Olivieri Giovanni, Bagnato. All. Tinnirello.

LIBARNA (4-4-2): Pellegrino 7; De Vita 6, Allegri 6, La Neve6, Bottaro 6 (34' st Petrov 6); Norad 6.5, Polima 6, Lenzi 6.5, Cardellicchio 6; Riceputi 6.5, Alaimo 7 (17' st Rolev 6). A disp: Renati, Ghinello, Prato, Dante, Albertini. All. Marletta.

ARBITRO: Nizza di Alessandria 7

NOTE: espulso Mazzucco 50' st, Cardellicchio 52' st, Pellegrino 53' st, La Neve 53' st. Ammonito Riceputi, Lenzi, Rolev, Cadri, Cappellini, Moroni, Pezzotta.

San Salvatore Monferrato (Al)
Mattia Stango

Pioggia torrenziale sul campo di San Salvatore ma nemmeno l'acqua, il fango e l'aria fredda hanno fermato questa gara importante per il primo posto dove Monferrato e Libarna hanno dato tutto dall'inizio alla fine: ai padroni di casa bastava un pareggio e così è stato.

La prima vera occasione da gol arriva al 5' con Norad che prova ad eludere Mazzucco ma non riesce. Nemmeno 1' dopo è il Monferrato a provarci con Canepari che si trova davanti al portiere ma Pellegrino prende in sicurezza. I ragazzi di San Salvatore riescono a creare delle buone azioni da gol ma il Libarna lascia pochi spazi e al 14' arriva l'1-0 ospite firmato Alaimo con una bella rete in mezza rovesciata, traversa e gol. La pioggia incessante rende difficoltose le giocate e infatti il Monferrato molla un po' lasciando troppi spazi liberi ai giocatori del Libarna: c'è una buona occasione al 31' per il Monferrato con Canepari che arriva da destra, passa a Cedri ma De Vita riesce a entrare sul pallone e a ripartire pericolosamente per poi fermarsi a centrocampo. Riceputi trova una buona opportunità al 34', riesce a farsi spazio in area ma viene fermato da Olivieri e Giacobbe. Il Monferrato fatica a rompere il muro difensivo del Libarna e i passaggi troppo lunghi diventano facili da intercettare per la difesa ospite che spesso risponde con pericolosi contropiedi. Al 44' un tiro rasoterra dalla distanza di Canepari mette a rischio la porta del Libarna ma la sfera sibila sul palo sinistro ed esce sulla linea di fondo: il primo tempo termina 1-0 per il Libarna. La seconda metà si gioca su un campo trasformato in piscina che però non mette a disagio le due squadre, anzi, già al 1' Alaimo approfitta di una distrazione sul rinvio di Mazzucco per rubargli la palla e partire verso la rete; sarà la difesa ad intervenire. Al 2', scambio tra Bottaro e Lenzi con quest'ultimo che si avvicina pericolosamente all'area ma un tempistico intervento in scivolata di Olivieri salva la situazione. Il gol del pareggio arriva al 12' con Bocchio che riesce a farsi spazio nella mischia in area e a segnare. Al 24' un bel tiro al volo di Canepari dalla distanza, mette in difficoltà Pellegrino che ci arriva a malapena. Il Monferrato è molto più incisivo del primo tempo e riesce spesso ad entrare in area avversaria ma il Libarna è attento e non lascia fare. Al 41' Rolev riesce ad entrare in area, passa a Riceputi sulla destra ma il tiro dalla distanza ravvicinata viene bloccato da Mazzucco. Saranno 8 i minuti di recupero dati dall'arbitro, dove sarà un batti e ribatti continuo al cardiopalma con rischio di gol da una parte e dall'altra. Ma la gara termina sul 1 a 1, risultato che porta al primo posto il Monferrato, lasciando parecchio rammarico al Libarna che comunque esce a testa alta: la giornata piovosa ha lasciato poco spazio ai festeggiamenti che sono stati brevi ma apprezzati dai tifosi.

> *Quest'anno siamo partiti con molte speranze, eravamo consapevoli di avere dei giocatori buoni e una buona squadra. Certo, nelle prime fasi di campionato siamo rimasti nell'ombra, abbiamo avuto qualche difficoltà ma poi siamo cresciuti e abbiamo giocato ancora di più come una squadra. Abbiamo avuto dodici risultati utili consecutivi, però nelle ultime due partite la palla e le gambe si sono fatte più pesanti.Abbiamo meritato questa vittoria, abbiamo lavorato tanto e ora ci godiamo i frutti. Il Libarna è stato un avversario tosto, una buona squadra con un bravo portiere che ci ha messo parecchie volte in difficoltà.Siamo riusciti a giocare bene ma soprattutto con un grande cuore e sono sicuro che molti altri avrebbero fatto fatica in una giornata come questa. Questa vittoria la dedico ai tifosi e alla società*

Tinnirello, all. Monferrato

> *Questa partita è un paradosso. Rispecchia in tutto e per tutto il nostro andamento di quest'anno: tante occasioni buttate via per i nostri errori. L'1 a 1 è arrivato su un nostro disimpegno, abbiamo sbagliato il 2 a 0 su punizione e in più Riceputi ha mancato il gol sull'uno contro uno contro il loro portiere. Bravo il Monferrato, faccio i complimenti per la partita disputata ma anche per come ha giocato durante tutto il campionato. Sono rammaricato ma anche orgoglioso della mia squadra. Sicuramente se la partita contro l'Aurora fosse andata diversamente, saremmo arrivati qui con tre punti in più e con il pareggio ce l'avremmo fatta. Purtroppo in quella partita sono stati persi punti in modo sleale ma questo è quello che è successo e qui avremmo dovuto giocarla in maniera diversa*

Marletta, all. Libarna

JUNIORES AL

AUDACE B.-EUROPA B.	1-4
SPORTING 2015-FELIZZANO	3-2
CASTELNOVESE C.-FORTITUDO O.	7-0
AURORA AL-FULVIUS	2-0
VILLAROMAGNANO-GAVIESE	6-1
MONFERRATO-LIBARNA	1-1
OVADESE-NICESE	3-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
MONFERRATO	59	26	17	8	1	61	17
LIBARNA	58	25	17	7	1	58	16
EUROPA B.	55	26	17	4	5	74	25
CASTELNOV.	47	26	13	8	5	72	37
OVADESE	45	26	14	3	9	55	34
FORTITUDO O.	44	26	13	5	8	61	43
VILLAROMAG.	42	26	11	9	6	53	27
AURORA AL	34	25	11	1	13	51	56
FELIZZANO	34	26	10	4	12	56	50
GAVIESE	31	26	9	4	13	44	58
NICESE	20	26	6	2	18	29	67
SPORTING 2015	19	26	6	1	19	32	88
FULVIUS	15	26	5	0	21	25	91
AUDACE B.	10	26	2	4	20	23	85

LEGADUE • La Virtus Bologna chiude la serie imponendosi nettamente nella quarta partita

Novipiù, è la fine dei giochi

Blizzard e Tolbert top scorer nel contesto di una sfida con i casalesi sempre in affanno

NOVIPIÙ CASALE	54
VIRTUS BOLOGNA	70

(15-25, 21-39, 38-55)

NOVIPIU' CASALE MONFERRATO: Tolbert 10, Nikolic, Denegri 4, Tomassini 6, Natali 3, Blizzard 13, Di Bella 9, Martinoni 4, Severini 5, Valentini, Bellan NE, Ielmini NE. All. Ramondino

VIRTUS BOLOGNA: Spissu NE, Umeh 9, Pajola, Spizzichini 2, Ndoja 14, Rosselli 14, Michelori 1, Oxilia NE, Gentile 7, Penna 10, Lawson 12, Bruttini 1. All. Ramagli

DIN. MANTOVA	76
ORSI TORTONA	61

(13-12, 39-36, 64-47)

MANTOVA: Daniels 3, Vencato 5, Giachetti 13, Timperi 1, Candussi 11, Casella 5, Lusvarghi ne, Amici 22, Corbett 8, Gergati 8, Bryan, Rinaldi. All. Martelossi

DERTHONA: Greene IV 15, Cosey 7, Alviti 4, Ricci 6, Sanna 8, Taverna 0, Conti 3, Mascherpa 0, Garri 10, Apuzzo 0, Cucci 8. All. Cavina

Casale Monferrato (Al)
Marco Gotta

Finisce nel peggiore dei modi il sogno di Casale: la Virtus Bologna chiude la serie a gara-4 con una vittoria nettissima per 54-70 ma già all'intervallo lungo i diciotto punti di distacco fra le due formazioni lasciavano ben poche speranze ai rossoblu dopo l'illusoria vittoria a "Basket City" di gara-2.
Proprio quel 78-73 strappato dopo un tempo supplementare aveva acceso le speranze del popolo della Junior, presentatosi in massa al PalaFerraris venerdì sera con tanto di maglietta rossa d'ordinanza ed hashtag #itspossible – grammaticalmente errato, ma tant'è – che prometteva battaglia. In effetti per Bologna non è stata sicuramente una serie facile come le due vittorie consecutive in trasferta lasciano pensare: Casale nella prima ha dato filo da torcere ai bianconeri di Ramagli costringendoli a giocare al meglio delle loro possibilità per limitare i danni sulle bocche da fuoco della Junior. Il tabellino del 79-82 vedeva infatti ben tre casalesi in doppia cifra (Tomassini 21, Tolbert 18, Blizzard 16) e solo un gioco di esperienza di Gentile nel finale che impediva con un fallo il tiro da tre all'ultimo possesso casalingo asciugava il sudore freddo dalla fronte della panchina della Virtus. Per i molti tifosi bianconeri giunti a Casale invece gara-4 è stata una passeggiata: se allo 0-8 iniziale infatti la squadra di Ramondino era riuscita a mettere una pezza arrivando fino al -1 con due punti di Denegri il secondo strappo fino al 7-18 risultava incolmabile per i rossoblu che chiudevano il quarto con un tremendo 15-25 per poi venire doppiati sul 15-30 dopo 4'30" del secondo periodo e rientrare negli spogliatoi per l'intervallo lungo con un 21-39 sul groppone che in pratica aveva già deciso partita e serie. 20' di garbage time dove Casale resta in scia a Bologna – e ci mancherebbe altro – ma senza più riuscire nemmeno a ridurre il distacco dalla doppia alla singola cifra: Umeh dopo i 20 punti di venerdì sera si ferma in cifra singola, ma bastano Lawson (19+12) e l'apporto di Rosselli (14), Ndoja (14) e Penna (10) per spegnere le ultime velleità dei padroni di casa. Si chiude così una stagione segnata dallo 0-5 iniziale che ha costretto a rincorrere i playoff praticamente per tutto il resto del campionato e che è costato un accoppiamento di primo turno oggettivamente proibitivo anche se deciso solo all'ultima giornata: per la prossima stagione occorrerà pianificare con calma perché l'entusiasmo del pubblico è evidente e l'ambizione della piazza è quella di ritornare grandi.

Un possesso della Novipiù Casale

L'ALTRA SERIE • Stasera a Mantova per gara 4

Matchpoint Tortona

Allunga la serie almeno fino a gara-4 in programma questa sera la Dinamica Generale Mantova che ha ragione di una spenta Tortona nella prima partita giocata all'interno del proprio palazzetto dopo le due scoppole del PalaOltrepo.
Nelle due serate di lunedì e mercoledì erano infatti arrivate altrettante vittorie per i ragazzi di Cavina che avevano recuperato all'ultimo minuto Ricci autore di una prova superba ed avevano saputo resistere al tentativo da parte degli avversari di spostare la contesa sul piano fisico. Nel 76-61 finale di gara-3 pesa moltissimo il terzo periodo dove i ragazzi di Martelossi infilano un parziale di 25-11 staccando definitivamente i bianconeri. Era già partita meglio Mantova spinta dal duo Amici e Giachetti, ma quattro punti in fila del convalescente Ricci avevano impattato a quota 9. Le squadre si danno battaglia ma questa volta è l'intensità delle difese ad avere la meglio sugli attacchi tanto che il primo quarto si chiude sul 13-12 con punteggi da minibasket. Ci pensa allora Corbett a fare impennare il punteggio con due azioni che valgono il primo mini-allungo della Dinamica fino al +8 prima che Greene arrivi a ricucire per il 26-23 di metà tempo che rimane invariato come distacco fino al 39-36 con cui si rientra negli spogliatoi. Due schiacciate di Candussi ad inizio terzo periodo inaugurano il parziale di cui abbiamo già parlato e condannano alla sconfitta Tortona che non riesce a trovare la giusta continuità in attacco e finisce per pagare più del solito la giornata no delle sue bocche da fuoco. La pietra tombale sulla gara la mette il controverso ma delizioso Amici con otto punti di fila appena prima della sirena: dal 64-47 del 30' nonostante tutti i suoi sforzi Tortona non si rialza più ma resta avanti 2-1 nella serie, con il quarto episodio in programma proprio stasera alle 20.45 al PalaBam di Mantova.

BEACH VOLLEY • Partita la stagione alessandrina

Al via il F1rst Beach

Alessandria
Claudio Moretti

Anche se il clima è ancora ben lontano da quello dell'estate, è ufficialmente iniziata la stagione del beach volley all'aperto in provincia di Alessandria.
Ad aprire il calendario degli eventi, secondo tradizione "The F1rst Beach", competizione che da ormai 12 anni rappresenta l'evento inaugurale per il circuito della pallavolo sulla sabbia. Sui campi allestiti al centro sportivo di Mombarone, si è disputato un doppio torneo: amatoriale maschile e 1+1 misto. Diverse decine le coppie al via, provenienti da tutto il Piemonte, a testimonianza della grande attesa che circonda un appuntamento ricco di tradizione. Nell'amatoriale maschile, vince sul filo di lana la coppia di Savigliano Bosio-Bertino contro il duo acquese Astorino-Traversa, battuti 2-1 in finale (16/14; 13/15; 15/12). Nel misto, invece, si aggiudicano il torneo gli ovadesi Fulvio Piacenza e Valentina Oltolini sugli alessandrini Margherita Cattaneo e Filippo Ferraris, 2-0 (21/18 21/16). La stagione del Beach volley prosegue ora con un appuntamento in Liguria, il 13 e 14 maggio a Savona, per fare poi ritorno in Piemonte, più precisamente a Trisobbio, dove a fine maggio è in programma un grande torneo in concomitanza con la riapertura delle piscine. Nella speranza che, nel frattempo, anche il meteo possa entrare... in sintonia con la disciplina.

I finalisti del torneo misto

SERIE C / D • Nella serie C Gold doppia vittoria ai playout per Il Canestro e Casale Basket

Ecoprogram, un primo quarto da incubo

FERRARA	63
ECOPROGRAM	48

(21-2, 34-24, 47-36)

FERRARA: Cigic 2, Cecconi, Bona 6, Cupido 6, Diene 6, Miccio 13, Santarelli 1, Missanelli 2, Viviani, Ramò 25, Furlani 2. All. Chimenti.

ECOPROGRAM CASTELNUOVO SCRIVIA: Rosso, Bergante 8, D'Amico 3, Gabba 5, Porro 10, Algeri, Vitari, Gavio, Salvini 13, Gross 9. All. Pozzi.

SAVIGLIANO	47
IL CANESTRO AL	57

(11-14, 24-25, 33-40)

SAVIGLIANO: Bacci, Bertello 3, Grezda 7, Quercio 3, Testa 7, Giacone 8, Ferrero n.e., Abrate n.e., Mondino 7, Frangaj n.e., Icardi 12. All. Fiorito An.

IL CANESTRO: Nizzi, Rovina 8, Zunino 3, Cavarretta 9, Pilati 3, Paro, Yally n.e., Brussolo 9, Ricci 4, Riva 11, Billi 10. All. Talpo.

Alessandria
Beppe Naimo

Maggio è per il basket nazionale e regionale il mese decisivo. In A2 femminile l'Eco Program Castelnuovo Scrivia cede in gara1 dei playoff sul campo di Ferrara.
Due falli di Salvini in apertura complicano subito le cose per le biancorosse. Il resto lo fa la circolazione di palla e la precisione delle estensi: 8-0. Gabba toglie il tappo al canestro avversario, ma la partita continuano a farla le padrone di casa. Ramò (14 punti in 10') è imprendibile e Ferrara piazza un break di 13-0 che le consente di chiudere la frazione sul 21-2. Al rientro in campo l'Eco si sistema a zona e la mossa paga. Gross, Porro e Salvini guidano la rimonta delle castelnovesi, che poi aprono il secondo tempo con un break di 5-0: 34-29. Quindi un altro paio di falli discussi fischiati nel giro di un minuto a Salvini costringono la panchina scriviana a rivedere in corsa l'assetto. D'Amico e Bergante tengono le Giraffe a -5, però poco prima della mezzora il Ferrara allunga con la solita Ramò: 50-36. L'Eco non è battuta e torna ancora a -8 (56-48), sprecando anche due occasioni per ridurre ulteriormente le distanze. Un antisportivo a Bergante al 38' segna la fine anticipata del match. Mercoledì 10 maggio a Tortona il ritorno: margini per rimediare sembrano essercene. Dai 'dolori' del femminile alle gioie, anche se non definitive, del maschile. In C Gold l'en plein della gara1 delle finali playout fa sperare, come mai finora in stagione, in una doppia salvezza delle alessandrine. In particolare a fare notizia è la vittoria esterna del Canestro Alessandria sul campo di un Savigliano apparso in pieno disarmo. I biancoazzurri di Talpo, pur segnando pochissimo, si tengono davanti di qualche lunghezza per quasi tutto il primo tempo. Nella terza frazione Riva e Billi aggiustano un po' la mira, la difesa concede pochissimo e i mandrogni mettono le premesse alla vittoria: 33-40. Ultimi dieci minuti molto combattuti, il Canestro regge e mercoledì al PalaCima avrà la chance, clamorosa per quanto si è visto in gran parte della stagione regolare, di conquistare la permanenza nella categoria. Stesso discorso per la Casale Basket. Al ferraris i bianco-blu di Fabrizi vengono a capo nel terzo quarto di un coriaceo Saluzzo: 1-0 ma serie tutt'altro che chiusa. In terra cuneese i talentuosi biancoblu non faranno passerella e la più che meritata salvezza dovranno sudarsela fino in fondo. Infine nelle semifinali Playoff di C Silver la Zimetal Alessandria e il Basket Club Serravalle mettono il primo mattoncino rispettivamente con Pinerolo e Rivarolo. Le serie al meglio dei 5 incontri lasciano ancora spazio agli avversari di turno, anche se le differenze tecniche sembrano piuttosto marcate.

FORTITUDO AL	80
PINEROLO	58

(14-20, 44-34, 56-49)

FORTITUDO AL: Vitali 27, Cercolani 7, Cardinale 11, Lemmi 12, Facchino 15, Frattallone 6, Dotti 2, Grossholz, D'Angelo ne, Sabli ne. All. Vandoni

PINEROLO: Badariotti, Visconti 16, Gatti, Peretti 2, Molinero 9, Oggero ne, Tecco 2, Cassé ne, Gandolfo ne, Singjeli 16, Borda Bossana 2, Murgia 11. All. Bianco

radiogold

"DIRETTA SPORT" tutte le domeniche dalle ore 13.45 alle 19.

Risultati e commenti dalla Lega Pro alla Terza Categoria con tutte le partite delle Province di Alessandria.
DIRETTA SPORT è una produzione RADIO GOLD.
DIRETTA SPORT con Franco Tasca su RADIO GOLD NEWS.

www.radiogold.it - redazione@radiogold.it - FM 88.8 - 89.1

PODISMO • Migliore tra gli alessandrini è Faranda, giunto a un minuto dal vincitore Mattalia

La Bagnacamisa è cuneese

Alla ultramaratona Milano-Sanremo scoppia il caso regolamentare legato a Olivieri

Castelnuovo Bormida (Al)
Antonio Manero

43^ edizione per una delle gare di maggiore tradizione nel panorama provinciale: la "Bagnacamisa" di Castelnuovo Bormida, disputata su un nuovo percorso con prevalenza di sterrato rispetto all'asfalto, ma sempre sulla distanza dei 10 chilometri.
Una corsa resa più dura dalla pioggia dei giorni scorsi, che ha appesantito il percorso, anche se il fondo ha retto bene. Ben 127 i concorrenti all'arrivo con una folta pattuglia di cuneesi, che sono stati protagonisti ella gara. A vincere proprio uno di loro, Stefano Mattalia (Dragonero CN), in 34'30", davanti a Alessandro Arnaudo (Pod.Castagnitese, 34'59") e al primo alessandrino, Achille Faranda, sia pure in gara coi colori della Brancaleone Asti (35'38"). Fra le donne si impone Daniela Vittoria (Solvay), in 40'17", mentre Teresa Repetto (Atl.Novese, 41'19") e Clara Rivera (Atl.Cairo) si piazzano nell'ordine al secondo e terzo posto.

Il caso
Al di fuori (o sarebbe meglio dire al di là) del lato agonistico, merita un cenno la vicenda che ha tenuto banco nella settimana podistica: quella dell'ultramaratona Milano-Sanremo, ben 285 chilometri che un centinaio di temerari hanno affrontato con un tempo massimo di 48 ore per portare a termine la prova, che ricalcava nel tracciato quello percorso dalla "Classicissima" ciclistica.
Tutto bene per la staffetta 7x7 della Be Ultra, composta da 7 atleti ovadesi (Antonella Ponte, Alessio Alfier, Mauro Agosto, Francesca Ferrando, Ugo Gaggero), che hanno chiuso in 33h05', ma nella gara individuale, Massimo Olivieri, tesserato per la GP Cartotecnica di Castellazzo Bormida, è stato al centro di un 'caso' regolamentare. Pur essendo arrivato al traguardo fuori tempo massimo (49h34') è stato infatti considerato 'finisher' e quindi classificato nell'ordine d'arrivo, un dato che ha fatto storcere il naso ai puristi e costretto gli organizzatori a una precisazione: infatti, considerato che allo scadere della quarantottesima ora, Olivieri si trovava a 14 chilometri dal traguardo poco dopo aver iniziato la ciclabile che da San Lorenzo a Mare porta a Sanremo, il direttore di gara ha ritenuto legittimo attenderlo e consegnargli la medaglia di finisher, una scelta che ha provocato alcuni malumori, ma che forse, anche in linea con lo spirito che anima chi si cimenta in corse come questa, dove è più importante terminare la gara che il tempo impiegato, deve essere considerata la più giusta nel rispetto di quelli che sono i valori dello sport.

Massimo Olivieri (foto GP Cartotecnica)

MOTORI • Basso e Granai esaltano il team cuneese nell'European

Il Team BRC trionfa in Romania

Cherasco (Cn)
Luca Piana

Debutto vincente per il team BRC Gas Equipment di Cherasco nel Tour European Series. L'azienda cuneese ha ottenuto un successo nel primo appuntamento del campionato europeo con l'equipaggio campione italiano in carica composto da Giandomenico Basso e Lorenzo Granai.
Rispetto alla scorsa stagione, però, è cambiata la vettura. Il veneto – coadiuvato dal navigatore toscano – affronterà i sei appuntamenti proposti dal calendario (l'ultimo, a metà novembre, è il Tuscan Rewind) al volante di una Hyundai i20 R5 griffata dal colosso del gas piemontese. E, come anticipato, la gara inaugurale di questo fine settimana in Transilvania si è conclusa nel migliore dei modi. "Siamo emozionati e felicissimi per questa vittoria al debutto nel TER, la vettura si è dimostrata subito veloce ed affidabile e grazie anche all'ottimo lavoro della squadra, ci siamo travati subito a nostro agio – ha dichiarato soddisfatto Basso, primo classificato con buon margine sui locali Bogdan Marisca e Carmen Poenaru (Ford Fiesta R5) –. L'inizio è stato ottimo, ma ora dobbiamo lavorare per preparare al meglio le prossime gare". Il rally si è svolto su strade veloci ed insidiose, con medie che sono arrivate a toccare i 130 chilometri all'ora. Nel finale, i portacolori del team cuneese sono riusciti a centrare anche la vittoria nella Power Stage, che assegna punti preziosi per la classifica generale. Grazie a questo "en plein" Basso e Granai prendono prepotentemente in pugno la serie europea, in attesa del secondo round in programma nel weekend del 24 giugno nell'incantevole e storica città belga di Ypres. Per quanto riguarda il Campionato Italiano, in cui BRC difende lo scudetto cucito sul petto partecipando a tutti gli eventi con una Ford Fiesta R5 affidata a Simone Campedelli e Pietro Ometto, i motori torneranno a rombare fra pochi giorni in occasione del Rally Adriatico. Dopo la sospensione della Targa Florio e la grande paura per il crash violento del Sanremo, per l'equipaggio riparte la lotta al vertice con Paolo Andreucci (Peugeot 208 T16 R5), leader della generale. Nel frattempo, all'Elba, il comasco Corrado Fontana (Hyundai i20 WRC), ha condotto la vettura del team HMI di Predosa al quarto posto nella gara isolana che apre la serie nazionale su asfalto. Buon debutto in classe R5 per Gasperetti (Ford Fiesta), portacolori di Gima, e piazzamento a ridosso della top ten per Alberto Roveta, novese (con licenza monegasca) al via con una Skoda Fabia R5.

READY2GO
La scuola guida di nuova generazione
ACI

MOTORI • La rubrica del #GuidareBene!

Il controllo del veicolo

La guida sicura non può prescindere da veicoli efficienti che rispondano in modo coerente ai nostri comandi. Un veicolo in precarie condizioni d'uso ci espone a rischi di ogni genere, oltre a rendere difficili e dall'esito in certo manovre atte a scongiurare un pericolo.

Il controllo tecnico del veicolo è un fattore decisivo per la prevenzione degli incidenti. La manutenzione periodica ha lo scopo di mantenere il veicolo in piena efficienza al fine di garantire il regolare e buon funzionamento generale, sicurezza nella circolazione, il contenimento di consumi e inquinamento acustico ed atmosferico.
Gli autoveicoli devono essere sottoposti obbligatoriamente a revisione periodica presso i Centri Autorizzati o la Motorizzazione Civile, la prima volta dopo 4 anni dalla data di immatricolazione, in seguito ogni 2 anni, pena il ritiro della Carta di Circolazione.
Molti automobilisti purtroppo non hanno molto interesse per il mezzo, lo usano ma non sanno cosa c'è dentro, come funziona, cosa necessita.

Controlli preliminari

Dovrebbe rientrare nelle abitudini fare "un giro attorno all'autoveicolo" per valutare "a vista": le sue condizioni generali; lo stato degli pneumatici e l'integrità dei cerchi; la pulizia e il funzionamento dei dispositivi ottici anteriori, posteriori e laterali; la chiusura delle porte, del bagagliaio e del cofano.

Una volta in auto e inserita la chiave, prima di avviare diamo tempo al sistema di eseguire il cheek dei vari dispositivi, verificando la regolare accensione delle spie, a conferma del loro funzionamento e l'eventuale presenza di messaggi pericolo o di attenzione.

La maggior parte delle spie ha colori unificati e simboli unificati, sono quindi riconoscibili su qualsiasi tipo di veicolo.
Spie di colore rosso, indicano un pericolo immediato per la sicurezza di marcia o l'integrità del veicolo. In genere richiedono un pronto arresto del veicolo.

Spie di colore giallo, segnalano un'anomalia che incide solo parzialmente su funzionamento o sicurezza e in genere è possibile proseguire la marcia, seppure con maggiori cautele. Le spie di colore giallo sono anche associate all'attivazione di taluni dispositivi (retronebbia).

Spie di colore verdi e blu indicano l'accensione di dispositivi luminosi.

I dispositivi di segnalazione luminosa devono avere i trasparenti puliti e la parabola interna riflettente perfettamente lucida. I fari devono essere orientati correttamente per sfruttare al meglio la loro potenza senza abbagliare gli altri utenti. Nel pulire i cristalli non dimenticare la superficie interna. Una superficie pulita provoca meno riflessi ed è meno soggetta ad appannamento. Attenzione anche alle spazzole tergicristallo, da sostituire una volta all'anno anche se non presentano difetti evidenti, il liquido lavavetri da rabboccare con gli appositi detergenti anticongelanti.

Altri controlli riguardano la presenza sul veicolo delle bretelle ad alta visibilità (o giacchino), del "triangolo", del kit per la riparazione o la sostituzione dello pneumatico e di un buon paio di guanti da lavoro.

Ricordare di controllare periodicamente i livelli dell'olio lubrificante, del liquido di raffreddamento, del livello del liquido nell'impianto freni e dello stato di carica della batteria.

Italgreen

l'erba sintetica nasce qui

official
synthetic turf supplier

▲ Centro di Allenamento Vinovo
Juventus F.C. - ITALY

▼ Centro di Allenamento Bottagisio
A.C. Chievo Verona - ITALY

▼ Centro di Allenamento Manchester City
Manchester - UK

▼ Stadio Silvio Piola Novara
Novara - ITALY

Italgreen è ufficialmente parte del mondo del calcio professionista con ottimi feedback da parte di giocatori, allenatori e fisioterapisti.

Dal 1983 **Italgreen** è leader nella realizzazione di campi in erba sintetica e ad oggi vanta più di 10.000 installazioni in tutto il mondo.

Via Crusnigo, 11 - 24030 Villa d'Adda (BG) - ITALY
Tel +39 035 784178 - Fax +39 035 784144

www.italgreen.it
info@italgreen.it